



GRUPPO PININFARINA

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 56.481.931,72 interamente versato

Sede sociale in Torino, Via Montecuccoli 9 - Italia

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese - Ufficio di Torino - 00489110015

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 settembre 2026.

INDICE

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO	4
IL GRUPPO PININFARINA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
Overview	7
Principali eventi del 2026	10
Andamento economico e finanziario del Gruppo Pininfarina	11
Andamento settoriale	16
Dati di sintesi delle società del Gruppo	17
Valutazione della continuità aziendale	19
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo	20
Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n.58/98	20
Evoluzione prevedibile della gestione	20
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	22
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	23
Conto economico consolidato	24
Conto economico complessivo consolidato	25
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	25
Rendiconto finanziario consolidato	26
Note illustrative	27
Attestazione del Bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 58/98	58
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	59
PROSPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO PININFARINA S.P.A. AL 30 GIUGNO 2026	61
Situazione patrimoniale – finanziaria	62
Conto economico	63
Conto economico complessivo	64
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	64
Rendiconto finanziario	65
Altre informazioni	66

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Presidente *	Lucia	Morselli (2) (4)
Amministratore Delegato Direttore Generale	Paolo	Dellachà
Amministratori	Amarjyoti	Barua
	Sara	Dethridge (5)
	Peeyush	Dubey
Vice Presidente	Jay	Itzkowitz (5)
	Manuela Monica Danila	Massari (1) (3) (4)
	Massimo	Miani (1) (2) (3) (4)
	Pamela	Morassi (2) (5)
	Salvatore	Providenti (1) (3)

(1) Componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione

(2) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(3) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(4) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

(5) Componente del Comitato ESG

Segretario del consiglio	Corrado	Druetta
---------------------------------	---------	---------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Roberta	Miniotti
--	---------	----------

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

*Poteri

Il Presidente ha per statuto (art.23) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

IL GRUPPO PININFARINA

LA MISSION

Pininfarina è una design house di fama internazionale, emblema dello stile italiano nel mondo. Con quasi 95 anni di esperienza, è un partner flessibile in grado di offrire servizi e prodotti competitivi basati sui valori del marchio: purezza, eleganza, innovazione. Le sue attività si concentrano sul design, sui servizi di ingegneria e sulla progettazione e realizzazione di vetture uniche o in piccolissima serie.

I VALORI

Purezza, Eleganza e Innovazione sono valori che da sempre caratterizzano l'offerta Pininfarina. A questi si aggiungono principi e valori etici di sostenibilità a cui il Gruppo si ispira: Legalità, Integrità, Rispetto dell'ambiente, Trasparenza, Equità Sociale e Valore della persona. Anche grazie a tali valori, nel corso degli anni, Pininfarina ha saputo conquistare un'immagine pubblica di solida reputazione, che intende salvaguardare e promuovere in continuità con le iniziative avviate da anni, come ad esempio l'adozione del Codice Etico già emanato e diffuso dalla Società nel 1993.

L'ECOSISTEMA PININFARINA

Leader nel settore del lusso, il Gruppo Pininfarina muove sogni dal 1930. Icona del design italiano nel mondo, ha contribuito a scrivere la storia dell'industria automobilistica mondiale.

Attraverso un lungo processo di crescita e trasformazione, idee e creatività, Pininfarina si è evoluta da azienda artigiana a gruppo internazionale di servizi. Quotato in borsa e parte della galassia Mahindra dal 2016, il Gruppo Pininfarina continua ad essere il punto di riferimento del design automobilistico e industriale, profondamente impegnato nella progettazione di *customer experience* uniche che uniscano mondo fisico e digitale attraverso l'estetica e la tecnologia.

Il business principale è rappresentato dai servizi di design e ingegneria e di sviluppo e produzione di modelli di stile, prototipi e veicoli one off e in serie limitata. In questi ambiti, la Pininfarina sfrutta la forza del suo marchio, l'indiscussa reputazione di designer automobilistico insieme all'eccellente *know-how* tecnico in specifici segmenti della catena del valore dei servizi di ingegneria industriale, come la produzione di auto su misura e l'aerodinamica. In virtù delle competenze riconosciute nel mondo dell'*automotive* e della mobilità, nel corso degli anni i servizi del Gruppo Pininfarina si sono estesi ad altri settori del design divenendo uno dei marchi più prestigiosi nel campo dei servizi di Architettura, Interior Design e Product Design con centinaia di progetti che raccolgono ogni anno decine di premi tra i più prestigiosi al mondo.

CONTESTO MACROECONOMICO

Nel corso della prima metà del 2026, il contesto di mercato del settore del design e, più in generale, della filiera automotive internazionale, ha continuato a presentare elementi di complessità e volatilità. Le persistenti tensioni geopolitiche, in particolare in Medio Oriente, le incertezze legate alle politiche commerciali internazionali e la crescente pressione competitiva proveniente dai nuovi operatori globali hanno contribuito a mantenere elevato il livello di cautela nel settore. Parallelamente, la domanda nei principali mercati di riferimento ha continuato a mostrare segnali disomogenei, mentre le aziende della filiera

hanno proseguito i propri programmi di efficientamento e razionalizzazione degli investimenti.

In tale scenario, caratterizzato da una limitata visibilità sull'evoluzione del mercato e da un contesto competitivo particolarmente sfidante, il Gruppo Pininfarina ha dimostrato una buona resilienza grazie al posizionamento distintivo del marchio, alla diversificazione geografica e settoriale delle attività e alla capacità di sviluppare opportunità commerciali ad elevato valore aggiunto. Tutto ciò ha permesso al Gruppo di registrare nel primo semestre del 2026 risultati molto positivi, evidenziando performance significativamente superiori rispetto a quelle osservate nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Tali risultati sono stati sostenuti principalmente grazie all'avvio di alcune importanti commesse nel settore Stile, acquisite nei periodi precedenti e progressivamente entrate nella fase operativa nel corso del semestre.

I risultati conseguiti nel periodo confermano non solo l'adattabilità del Gruppo rispetto alle criticità del contesto macroeconomico e geopolitico, ma anche l'efficacia delle strategie adottate nel recente periodo in termini di sviluppo del business, innovazione e valorizzazione delle competenze distintive.

Per il prosieguo dell'esercizio, pur permanendo elementi di incertezza legati all'evoluzione dello scenario internazionale e del mercato automotive, il Gruppo mantiene una visione positiva circa le proprie prospettive di crescita. Pininfarina continuerà a investire nel rafforzamento della propria posizione competitiva e nell'integrazione tra innovazione tecnologica, sostenibilità e design, facendo leva sulla qualità del portafoglio ordini e sulle opportunità presenti nei diversi mercati in cui opera. In questo contesto, il management ritiene che il Gruppo sia adeguatamente posizionato per proseguire il proprio percorso di crescita e di creazione di valore nel medio-lungo termine.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

OVERVIEW

Nei primi sei mesi del 2026, il Gruppo Pininfarina, sebbene operando in un contesto di mercato incerto, domanda debole e crescente pressione competitiva, ha registrato volumi e redditività significativamente superiori rispetto al medesimo periodo del 2025. In questo scenario, i ricavi complessivi si sono attestati a 84,9 milioni di euro, in netto aumento rispetto ai 40,0 milioni di euro registrati al 30 giugno 2025. Il risultato operativo è stato positivo per 1,2 milioni di euro, rispetto alla perdita di 4,4 milioni di euro dei primi sei mesi del 2025.

Pininfarina S.p.A., consuntiva ricavi totali per 69,6 milioni di euro (26,0 milioni di euro al 30 giugno 2025) ed un risultato operativo positivo per 1,9 milioni di euro rispetto al dato negativo per 4,0 milioni di euro nel medesimo periodo del precedente esercizio. Il primo semestre dell'esercizio in corso è sostenuto dall'effetto positivo di due commesse entrate a pieno regime e si confronta con un primo semestre del precedente esercizio fortemente penalizzato dallo slittamento di una terza commessa produttiva.

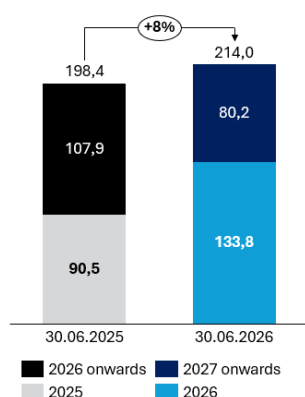
La Pininfarina of America evidenzia ricavi totali per 3,1 milioni di euro (4,6 milioni di euro al 30 giugno 2025) e un risultato operativo negativo per 0,1 milioni di euro rispetto al risultato positivo per 1,1 milioni di euro nei primi sei mesi del periodo a confronto.

La Pininfarina Shanghai espone ricavi totali pari a 3,2 milioni di euro (in aumento di 0,2 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel periodo a confronto) e un risultato operativo negativo per 0,1 milioni di euro in miglioramento rispetto a quello dei primi sei mesi dell'esercizio precedente (negativo per 0,7 milioni di euro).

La Pininfarina Deutschland consuntiva ricavi totali pari a 7,2 milioni di euro (7,4 milioni di euro nel periodo a confronto) ed un risultato operativo negativo per 0,7 milioni di euro in miglioramento rispetto al dato del 30 giugno 2025 (negativo per 0,9 milioni di euro).

La Signature S.r.l. ha registrato nel periodo ricavi pari a 2,6 milioni di euro e un risultato operativo positivo per 0,3 milioni di euro.

In questo periodo, sono proseguite le iniziative di mercato, che hanno consentito al Gruppo di acquisire nuovi ordini¹. Per effetto di tali sforzi commerciali il Gruppo ha sviluppato un incremento del portafoglio ordini², comparato con la situazione al termine dei primi sei mesi del 2025.



¹Ordini: include i contratti sottoscritti con la committenza nel periodo che abbiano sostanza commerciale e rappresentino un obbligo da parte di entrambe le controparti in merito all'adempimento degli stessi.

²Portafoglio ordini: è dato dalla somma del portafoglio del periodo precedente e degli ordini acquisiti, al netto dei ricavi del periodo di riferimento.

La Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione, società non più operativa dal quarto trimestre 2020 e senza personale, è in attesa di completare il processo di liquidazione.

Nel periodo di riferimento non si rilevano effetti significativi sul Gruppo derivanti dal contesto geopolitico, caratterizzato dal conflitto russo-ucraino e dalle tensioni nell'area mediorientale. Tuttavia, si segnala che il perdurare delle condizioni di instabilità, in particolare nei Paesi del Golfo, potrebbe determinare rallentamenti nell'andamento delle attività di business del Gruppo in tale area prevalentemente riferiti ai servizi di architettura.

Con riferimento agli impatti derivanti dall'incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, gli Amministratori proseguono un costante monitoraggio dell'evoluzione del contesto macroeconomico; sulla base delle informazioni attualmente disponibili alla data di redazione del presente documento, non emergono potenziali effetti negativi significativi attesi per l'esercizio 2026.

Le disponibilità monetarie al 30 giugno 2026, pari a 15,9 milioni di euro, risultano in riduzione per 9,5 milioni di euro rispetto a quelle del 31 dicembre 2025. Tale variazione deriva principalmente dagli effetti della dinamica del capitale circolante e dal rimborso totale alla scadenza naturale del finanziamento da 6,0 milioni di euro concesso da Tech Mahindra London Ltd alla Capogruppo a giugno 2025.

Le previsioni di cassa indicano che il Gruppo dispone di risorse finanziarie sufficienti a coprire i fabbisogni operativi nei dodici mesi successivi, includendo anche i costi di completamento della liquidazione di Pininfarina Engineering.

Al 30 giugno 2026, le passività finanziarie correnti accolgono principalmente il debito residuo, pari a 4,0 milioni di euro, relativo al finanziamento di un valore totale iniziale pari a 14,0 milioni di euro erogato alla Capogruppo dalla controllante PF Holdings BV nel mese di dicembre 2025, i debiti per anticipi bancari relativi a contratti di factoring di competenza della controllata tedesca pari a 0,2 milioni di euro, i debiti per l'utilizzo di una linea di credito di competenza della controllata cinese per 0,2 milioni di euro e i debiti di Signature S.r.l. verso Unicredit per operazioni di "finimport", di anticipo e di finanziamento per 0,3 milioni di euro.

Si ricorda che nel mese di marzo 2025 l'azionista di controllo ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio relativo al 31 dicembre 2024, qualora dovessero emergere fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi. Tale impegno è stato successivamente esteso fino ai 12 mesi successivi all'approvazione del Resoconto intermedio consolidato relativo al 30 settembre 2025 e, da ultimo, ulteriormente rinnovato per i 12 mesi successivi alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

Come espresso nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025, a cui si rimanda per maggiori dettagli, per effetto delle perdite consuntivate al 31 dicembre 2025, pari a 14,0 milioni di euro, la Capogruppo aveva registrato una riduzione del patrimonio netto tale da rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. Gli Amministratori hanno prontamente intrapreso le necessarie azioni di rafforzamento patrimoniale. In tale contesto, la controllante PF Holdings BV, con efficacia a partire dal 25 aprile 2026, ha rinunciato in modo irrevocabile ad una quota pari a 10,0 milioni di euro del finanziamento di 14,0 milioni di euro erogato nel mese di dicembre 2025, consentendo il ripristino del patrimonio netto nei termini di legge mediante l'iscrizione di una "Riserva in conto futuro aumento di capitale", che le parti hanno definito essere irredimibile e quindi acquisita a titolo definitivo al patrimonio della Capogruppo.

Per maggiori approfondimenti si rimanda ai relativi paragrafi della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

Misure di sostegno e agevolazioni cui il Gruppo ha avuto accesso

In ottemperanza alle raccomandazioni dell'ESMA, pubblicate con il Public Statement ESMA 32-63-972 del 20 maggio 2020 e richiamate dal Public Statement 32-63-1186 del 29 ottobre 2021, si precisa che in Germania, la Pininfarina Deutschland GmbH, ha avuto accesso alla Cassa Integrazione Guadagni ("Kurzarbeit") che ha interessato 49 dipendenti per un totale di 13.646 ore.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha, inoltre, ricevuto esonero, del valore di 20.048,72 euro, dal versamento dei contributi previdenziali per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1 comma 297 L. 197/2022), ed esonero, del valore di 1.631,03 euro, dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici svantaggiate effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 298, L. 197/2022).

Non risultano ulteriori interventi a favore delle altre società del Gruppo.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2026

Al CES 2026 di Las Vegas, Pininfarina e AC Future svelano l'AI Transformer Home Trailer, caravan intelligente ed espandibile.

Sempre al CES viene presentato InkPoster Duna progettato da Pininfarina, il più grande poster artistico in ePaper a colori mai realizzato.

Al Miami International Boat Show 2026, Pininfarina presenta due interpretazioni del vivere sull'acqua: il jet tender compatto F 330 Design by Pininfarina, sviluppato con Argos Nautic, e ARKHAUS Villa 50 Interiors Design by Pininfarina, concept di villa galleggiante.

Per la 1000 Miglia Experience USA Florida 2026, Pininfarina collabora con Barovier&Toso alla creazione di un trofeo che traduce la filosofia automobilistica in forma scultorea.

Pininfarina rafforza la sua leadership nella Formula 1 disegnando il Trofeo Tag Heuer Gran Premio de España 2026.

In collaborazione con duPont REGISTRY Group, Pininfarina disegna il trofeo per due eventi in Florida: Cars on 5th a Naples e il Miami Concours.

Plenitude, attraverso la sua controllata Plenitude On The Road, sigla con Pininfarina una partnership per il design delle aree in cui sono presenti le proprie infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

Gli investitori di Roma Tower a Varsavia annunciano alla fiera MIPIM di Cannes la collaborazione con Pininfarina per il design delle aree comuni interne dell'edificio e i progetti concettuali per le finiture delle penthouse.

Tre progetti firmati Pininfarina si aggiudicano il premio di design IF Award: AC Future, Zumtobel Tecton II e Infinix Note 60 Ultra.

Alla Milano Design Week, in occasione dei Car Design Dialogues, Pininfarina svela JAS Tensei, reinterpretazione contemporanea della Honda NSX sviluppata con JAS Motorsport.

Sempre durante la Milano Design Week Pininfarina presenta la collezione di arredi outdoor Orizzonte presso la showroom di Reflex.

Il progetto Qbiss Notch Design by Pininfarina per Trimo conquista il Red Dot Design Award.

Presentato a Madrid il trofeo del GP di Spagna 2026 con design firmato Pininfarina per il debutto del nuovo circuito Madring.

Pininfarina debutta nel MotoGP disegnando una livrea speciale per il team Prima Pramac Racing in occasione del Gran Premio d'Italia al Mugello.

Presentata la Jurassic Unique Collection firmata Pininfarina per Nerinea, che trasforma fossili di 150 milioni di anni in oggetti da collezione.

A giugno Morgan svela la Midsummer Coupé: sviluppata sulla base del concept originale del 2024, anche questa vettura nasce dalla collaborazione con Pininfarina e sarà prodotta in una serie limitata di nove esemplari.

Il progetto F-330 Design by Pininfarina, realizzato in collaborazione con Argos Nautic, si aggiudica il Robb Report's 2026 Best of the Best Marine Awards.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO PININFARINA

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificati, oltre allo schema della posizione finanziaria netta consolidata, nella configurazione monitorata dal Gruppo, e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

Andamento reddituale (conto economico consolidato riclassificato)

(in migliaia di euro)	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variazioni	31.12.2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.818	99,9%	39.439	98,6%	45.379	102.665
Altri ricavi e proventi	96	0,1%	567	1,4%	(471)	934
TOTALE RICAVI	84.914	100,0%	40.006	100,0%	44.908	103.599
Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi	(59.477)	(70,0%)	(19.210)	(48,0%)	(40.267)	(59.389)
VALORE AGGIUNTO	25.437	30,0%	20.796	52,0%	4.641	44.210
Costo del personale	(22.094)	(26,0%)	(21.453)	(53,6%)	(641)	(42.564)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.343	3,9%	(657)	(1,6%)	4.000	1.646
Ammortamenti	(2.256)	(2,7%)	(2.201)	(5,5%)	(55)	(4.326)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	125	0,1%	(1.574)	(3,9%)	1.699	(2.066)
RISULTATO OPERATIVO	1.212	1,4%	(4.432)	(11,1%)	5.644	(4.746)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(480)	(0,6%)	(525)	(1,3%)	45	(1.279)
Proventi / (oneri) su partecipazioni	2	0,0%	57	0,1%	(55)	(150)
RISULTATO LORDO	734	0,9%	(4.900)	(12,2%)	5.634	(6.175)
Imposte	(154)	(0,2%)	(275)	(0,7%)	121	(545)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	580	0,7%	(5.175)	(12,9%)	5.755	(6.720)
Risultato netto del periodo di interessenza del Gruppo	542	0,6%	(5.175)	(12,9%)	5.717	(6.712)
Risultato netto del periodo di interessenza di terzi	38	0,0%	-	-	38	(8)

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è composta dalle voci Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e Altri costi operativi,
- La voce **(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore** comprende le voci Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri, Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti e Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** comprensivi delle attività derivanti da contratti e delle royalties ammontano a 84,8 milioni di euro, in aumento di 45,4 milioni di euro rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per l'effetto dell'entrata a regime delle principali commesse di produzione. Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a 0,1 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre del 2025).

I **ricavi totali** consolidati a fine periodo ammontano a 84,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 40,0 milioni di euro di un anno prima (+ 112,3%). L'incremento ha riguardato il settore stile per circa il 139,0%, mentre il settore ingegneria ha registrato una contrazione rispetto al primo semestre del 2025 del 6,1% circa.

I **costi operativi**, comprensivi delle variazioni delle rimanenze, ammontano a 59,5 milioni di euro (19,2 milioni di euro al 30 giugno 2025).

Il **valore aggiunto** si attesta a 25,4 milioni di euro, in aumento del 22,3% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Il **costo del personale** ammonta a 22,1 milioni di euro (21,4 milioni di euro nel primo semestre del 2025). Il personale al 30 giugno 2026 risultava pari a 513 unità (486 unità al 30 giugno 2025).

Il **marginale operativo lordo** è positivo per 3,3 milioni di euro (negativo per 0,7 milioni di euro nel primo semestre del 2025) quale conseguenza dei risultati positivi afferenti principalmente alla Capogruppo e alla controllata italiana, parzialmente compensati dai risultati negativi della controllata tedesca.

Gli **ammortamenti** ammontano a 2,3 milioni di euro, pressoché in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La somma degli **accantonamenti, le riduzioni di stima dei fondi, svalutazioni e ripristini di valore** risulta positiva per 0,1 milioni di euro (valore negativo di 1,6 milioni di euro al 30 giugno 2025) principalmente per effetto dell'utilizzo di parte del fondo perdite a finire della Capogruppo.

Il **risultato operativo** è di conseguenza positivo per 1,2 milioni di euro (negativo per 4,4 milioni di euro al 30 giugno 2025).

La **gestione finanziaria** evidenzia al 30 giugno 2026 oneri netti per 0,5 milioni di euro, pressoché in linea rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Le **imposte** pari a 0,2 milioni di euro fanno riferimento alla Capogruppo e alla controllata italiana.

Il **risultato del periodo** evidenzia quindi un utile netto di 0,6 milioni di euro che si confronta con una perdita netta al 30 giugno 2025 pari a 5,2 milioni di euro.

Situazione patrimoniale (situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riclassificata)

(in migliaia di euro)	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni	30.06.2025
Immobilizzazioni nette (A)				
Attività immateriali	1.293	998	295	753
Immobili, impianti e macchinari	34.731	35.548	(817)	35.923
Attività per diritto d'uso	3.706	4.085	(379)	2.560
Partecipazioni	522	433	89	1.120
Totale Immobilizzazioni nette (A)	40.252	41.064	(812)	40.356
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze	5.232	4.455	777	3.029
Attività derivanti dai contratti con i clienti	13.122	14.207	(1.085)	12.717
Crediti commerciali e altri crediti	30.997	25.188	5.809	19.869
Attività per imposte anticipate	9	10	(1)	-
Passività per imposte differite nette	(666)	(666)	-	(666)
Debiti verso fornitori	(31.385)	(22.706)	(8.679)	(12.745)
Passività derivanti da contratto	(13.235)	(21.699)	8.464	(10.213)
Fondi per rischi e oneri	(2.077)	(2.370)	293	(5.568)
Altre passività (*)	(8.560)	(6.955)	(1.605)	(7.031)
Totale Capitale di esercizio (B)	(6.563)	(10.536)	3.973	(608)
Capitale investito netto (C = A+B)	33.689	30.528	3.161	39.748
Fondi per benefici ai dipendenti (D)	(1.478)	(1.691)	213	(3.596)
Fabbisogno netto di capitale (E = C+D)	32.211	28.837	3.374	36.152
Patrimonio netto (F)				
Patrimonio netto del Gruppo	39.066	28.316	10.750	29.974
Patrimonio netto di terzi	160	122	38	-
Totale Patrimonio netto (F)	39.226	28.438	10.788	29.974
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	2.829	3.305	(476)	1.398
(Disponibilità monetarie nette) / Indebitamento Netto	(9.844)	(2.906)	(6.938)	4.780
Totale Posizione finanziaria netta (G)	(7.015)	399	(7.414)	6.178
Totale Mezzi propri e mezzi di terzi (H = F+G)	32.211	28.837	3.374	36.152

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: Altre passività correnti e Debiti per imposte correnti.

Il **fabbisogno netto di capitale** al 30 giugno 2026 risulta in aumento di circa 3,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio:

- le **immobilizzazioni nette** totalizzano complessivamente 40,3 milioni di euro e risultano in calo rispetto al valore dell'esercizio precedente, con un decremento delle immobilizzazioni materiali di 0,8 milioni di euro e delle attività per diritto d'uso di 0,4 milioni di euro, parzialmente compensato dall'incremento delle attività immateriali, per 0,3 milioni di euro, e delle partecipazioni, per 0,1 milioni di euro;
- il **capitale di esercizio** si incrementa di 4,0 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2025;
- il **fondo per benefici ai dipendenti** pari a 1,5 milioni di euro registra una diminuzione di 0,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente per gli effetti derivanti dai pagamenti effettuati nel periodo.

Il fabbisogno di capitale è finanziato dal **patrimonio netto**, aumentato di 10,8 milioni di euro passando dai 28,4 milioni di euro del 31 dicembre 2025 ai 39,2 milioni di euro del 30 giugno

2026 per effetto principalmente dell'iscrizione di una Riserva per futuro aumento di capitale pari a 10,0 milioni di euro, conseguente alla rinuncia irrevocabile da parte della controllante PF Holdings BV a una quota del finanziamento concesso alla Capogruppo, nonché all'utile netto consolidato maturato nel periodo, e dalla **posizione finanziaria netta** (dettagliata nella tabella sotto riportata) positiva per 7,0 milioni di euro, in miglioramento rispetto al valore negativo di 0,4 milioni di euro del 31 dicembre 2025, principalmente per effetto della dinamica favorevole del capitale circolante nel periodo e della riduzione delle passività finanziarie correnti derivante dalla suddetta rinuncia a parte del finanziamento da parte della controllante.

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	30.06.2025
Disponibilità liquide	15.928	25.411	(9.483)	15.153
Altre attività finanziarie correnti	-	20	(20)	-
Debiti per scoperti bancari	(689)	(1.296)	607	(544)
Altre passività finanziarie correnti	(12)	(9)	(3)	(12.455)
Altre passività finanziarie correnti verso parti correlate	(4.013)	(20.029)	16.016	(6.003)
Passività correnti per diritto d'uso	(1.371)	(1.191)	(180)	(931)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	9.844	2.906	6.938	(4.780)
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	-	-	550
Attività finanziarie non correnti	51	29	22	-
Passività non correnti per diritto d'uso	(2.847)	(3.334)	487	(1.948)
Altre passività finanziarie non correnti	(33)	-	(33)	-
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	(2.829)	(3.305)	476	(1.398)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.015	(399)	7.414	(6.178)

Si riporta di seguito per completezza il prospetto dell'**Indebitamento finanziario netto** presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla posizione finanziaria netta sopra esposto, invece, le attività sono presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	30.06.2025
(A) Disponibilità liquide	(15.928)	(25.411)	9.483	(15.153)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	(20)	20	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(15.928)	(25.431)	9.503	(15.153)
(E) Debiti finanziari correnti	4.713	21.334	(16.621)	19.002
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.371	1.191	180	931
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	6.084	22.525	(16.441)	19.933
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(9.844)	(2.906)	(6.938)	4.780
(I) Debiti finanziari non correnti	2.880	3.334	(454)	1.948
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	2.880	3.334	(454)	1.948
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	(6.964)	428	(7.392)	6.728

La differenza tra il valore della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto è imputabile al fatto che quest'ultimo non include le attività finanziarie a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano a 51 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2025)

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 include l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa 4,2 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2025 pari a 4,5 milioni di euro.

ANDAMENTO SETTORIALE

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, e i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A e le attività della Signature S.r.l.. I **ricavi totali** sono risultati pari a 78,0 milioni di euro, in aumento di circa il 139,0% rispetto ai 32,6 milioni di euro del 30 giugno 2025.

Il **risultato operativo di settore** è positivo per 1,9 milioni di euro (negativo per 3,6 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente).

La gestione operativa è stata impattata positivamente dalle attività relative alla Capogruppo e alla controllata italiana.

Settore Ingegneria

Il settore, che si riferisce alle attività di ingegneria in Germania, mostra **ricavi totali** pari a 6,9 milioni di euro, inferiori per circa 0,5 milioni di euro rispetto a quelli del primo semestre del 2025.

Il **risultato operativo di settore** mostra una perdita di 0,7 milioni di euro rispetto alla perdita di 0,9 milioni di euro del 30 giugno 2025.

DATI DI SINTESI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Pininfarina S.p.A.

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni	31.12.2025
Totale ricavi	69,6	26,0	43,6	75,1
Risultato operativo	1,9	(4,0)	5,9	(4,3)
Risultato netto	1,9	(3,2)	5,1	(14,0)
Posizione finanziaria netta	10,0	(4,2)	14,2	2,6
Patrimonio netto	41,7	40,5	1,2	29,6
Numero dipendenti	290	274	16	283

Pininfarina Deutschland GmbH

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni	31.12.2025
Totale ricavi	7,2	7,4	(0,2)	13,0
Risultato operativo	(0,7)	(0,9)	0,2	(2,1)
Risultato netto	(0,8)	(0,9)	0,1	(2,3)
Posizione finanziaria netta	(2,9)	(2,5)	(0,4)	(4,0)
Patrimonio netto	1,6	3,7	(2,1)	2,4
Numero dipendenti	114	120	(6)	108

Pininfarina Shanghai Co Ltd

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni	31.12.2025
Totale ricavi	3,2	3,0	0,2	7,1
Risultato operativo	(0,1)	(0,7)	0,6	(0,7)
Risultato netto	(0,1)	(0,7)	0,6	(0,8)
Posizione finanziaria netta	(0,3)	(0,5)	0,2	(0,1)
Patrimonio netto	-	(0,5)	0,5	0,1
Numero dipendenti	55	55	-	54

Pininfarina of America Corp.

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni	31.12.2025
Totale ricavi	3,1	4,6	(1,5)	9,3
Risultato operativo	(0,1)	1,1	(1,2)	2,0
Risultato netto	(0,2)	0,8	(1,0)	1,4
Posizione finanziaria netta	0,7	0,9	(0,2)	1,3
Patrimonio netto	3,3	3,3	-	3,9
Numero dipendenti	38	37	1	39

Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni	31.12.2025
Totale ricavi	-	-	-	-
Risultato operativo	-	(0,8)	0,8	(0,9)
Risultato netto	-	(0,8)	0,8	(8,8)
Posizione finanziaria netta	-	-	-	-
Patrimonio netto	(0,7)	7,2	(7,9)	(0,7)
Numero dipendenti	-	-	-	-

Signature S.r.l. ³

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025	Variazioni	31.12.2025
Totale ricavi	2,6	-	2,6	1,9
Risultato operativo	0,3	-	0,3	-
Risultato netto	0,2	-	0,2	(0,1)
Posizione finanziaria netta	(0,6)	-	(0,6)	(0,3)
Patrimonio netto	0,7	-	0,7	0,4
Numero dipendenti	16	-	16	14

³ I dati al 31 dicembre 2025 sono riferiti al periodo decorrente dal 1° agosto 2025, data a partire dalla quale Pininfarina S.p.A. ha assunto il controllo della Società.

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto al 30 giugno 2026 della Pininfarina S.p.A. con gli analoghi valori del gruppo Pininfarina.

	Risultato del periodo		Patrimonio Netto	
(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	30.06.2026	30.06.2025
Bilancio del periodo della Pininfarina S.p.A.	1.948	(3.243)	41.668	40.473
- Contribuzione società controllate	(873)	(1.704)	2.977	(4.551)
- Sorno licenza d'uso marchio in Germania	-	-	(6.749)	(6.749)
- Dividendi infragruppo	(523)	(1.029)	-	-
- Svalutazione di partecipazioni	30	-	30	-
- Svalutazione posizioni IC	-	-	500	-
- Fondo passività per controllata in liquidazione	-	800	800	801
- Quota di pertinenza di terzi	(38)	-	(160)	-
Bilancio consolidato del periodo del Gruppo Pininfarina	542	(5.175)	39.066	29.974

Informazioni richieste dalla Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 sugli effetti derivanti dalle operazioni con le parti correlate della Capogruppo

Ai sensi della Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 la Pininfarina S.p.A. ha evidenziato i rapporti economici con parti correlate direttamente nel prospetto di conto economico, cui si rimanda.

Anche i rapporti patrimoniali e finanziari con parti correlate non sono stati inclusi in un prospetto separato poiché evidenziati in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario, cui si rimanda. I commenti alle voci sono contenuti nelle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Come espresso nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025, per effetto di situazioni di mercato non prevedibili e fortemente negative, in particolar modo nel mercato tedesco, alla data del 31 dicembre 2025 le risultanze degli impairment test hanno comportato da parte della Capogruppo la rilevazione di svalutazioni per complessivi 10,3 milioni di euro.

Si ricorda, inoltre, che la Capogruppo aveva consuntivato alla data del 31 dicembre 2025 perdite complessive pari a 14,0 milioni di euro che avevano determinato una riduzione del patrimonio netto della Capogruppo tale da ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Dal punto di vista della consistenza patrimoniale, gli Amministratori ribadiscono quanto già segnalato nella Relazione Finanziaria Annuale: la controllante PF Holdings BV, con efficacia a partire dal 25 aprile 2026, ha formalizzato la rinuncia irrevocabile di parte del finanziamento in essere per un importo pari a 10,0 milioni di euro. Tale operazione, che si configura come un apporto di patrimonio netto, ha consentito il ripristino del patrimonio netto della Capogruppo a livelli coerenti con le disposizioni normative vigenti e nei tempi previsti dalla normativa stessa, attraverso l'iscrizione del relativo importo a una "Riserva in conto futuro

aumento di capitale" che le parti hanno definito essere irredimibile e quindi acquisita a titolo definitivo al patrimonio della Capogruppo.

Dal punto di vista finanziario, le previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi evidenziano che le risorse finanziarie disponibili nella Capogruppo e nel Gruppo al 30 giugno 2026 risulterebbero adeguate a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, incluse le spese residue per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering.

Si tenga inoltre conto che l'azionista di controllo ha rinnovato il proprio impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i 12 mesi successivi alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026; pertanto, eventuali fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi attesi potranno essere fronteggiati dalla Capogruppo mediante il supporto finanziario accordato dall'azionista di controllo.

Alla luce di quanto sopra descritto, gli Amministratori ritengono che non sussistano incertezze significative tali da far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento e, pertanto, le Informazioni finanziarie al 30 giugno 2026 sono redatte nel presupposto della continuità aziendale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 28 luglio 2026 la società Signature S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in "Pininfarina Segno S.r.l.". La variazione riguarda esclusivamente la denominazione sociale della medesima entità giuridica e non comporta effetti sui saldi e sui rapporti esistenti alla data del 30 giugno 2026.

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D. LGS. N.58/98

- Per il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine, si rimanda rispettivamente a quanto esposto nei paragrafi "Andamento economico e finanziario del Gruppo Pininfarina" nei commenti alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e alla sezione "Pininfarina S.p.A. - Prospetti economico-finanziari al 30 giugno 2026" del presente documento.
- Non risultano posizioni debitorie scadute relative alla Pininfarina S.p.A. mentre in capo alle controllate Pininfarina Deutschland GmbH e Pininfarina Shanghai risultano debiti scaduti di natura commerciale rispettivamente per 2,5 milioni di euro (di cui l'83% verso il Gruppo Tech Mahindra) e per 0,6 milioni di euro per i quali non sussistono ingiunzioni, controversie o iniziative giudiziali, né sospensioni di rapporti di fornitura.
- I rapporti verso parti correlate del Gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti rispettivamente negli schemi primari del Bilancio consolidato semestrale abbreviato e nelle relative Note illustrative (Nota 34) e alla sezione "Pininfarina S.p.A. - Prospetti economico-finanziari al 30 giugno 2026" del presente documento. Rispetto alla situazione evidenziata nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato della Pininfarina S.p.A. al 31 dicembre 2025 non si registrano particolari variazioni. Il rapporto tra i ricavi totali consolidati verso parti correlate al 30 giugno 2026 rispetto ai ricavi totali è stato pari allo 0,2% rispetto all'1,4% del 31 dicembre 2025.
- In data 27 aprile 2026, in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio 2025, si comunicò al mercato un riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2026 che indicava un valore dei Ricavi totali in aumento rispetto a quanto consuntivato

nel 2025. Pininfarina S.p.A. non ha comunicato al pubblico alcuna informazione previsionale a carattere economico-finanziario ulteriore rispetto alla citata informazione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2026.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per il 2026, in base alle attuali evidenze dei settori di business in cui il Gruppo Pininfarina si trova ad operare, indicano un valore dei Ricavi totali in aumento rispetto a quanto consuntivato nel 2025.

L'Amministratore Delegato
Dott. Paolo Dellachà



GRUPPO PININFARINA

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30.06.2026	di cui verso parti correlate	31.12.2025	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(5)	34.731		35.548	
Attività per diritto d'uso	(6)	3.706		4.085	
Attività immateriali	(7)	1.293		998	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(8)	170		167	
Partecipazioni in altre imprese	(9)	352		266	
Attività per imposte anticipate	(19)	9		10	
Attività finanziarie non correnti	(14)	51	-	29	-
Totale Attività non correnti		40.312	-	41.103	-
Attività correnti					
Rimanenze	(10)	5.232		4.455	
Attività derivanti dai contratti con i clienti	(20)	13.122	-	14.207	-
Attività finanziarie correnti	(14)	-		20	
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	30.997	36	25.188	86
Disponibilità liquide	(12)	15.928		25.411	
Totale Attività correnti		65.279	36	69.281	86
TOTALE ATTIVITÀ		105.591	36	110.384	86
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	(13)	56.466		56.466	
Altre riserve	(13)	60.280		50.076	
Utili / (perdite) portate a nuovo	(13)	(78.222)		(71.514)	
Utile / (perdita) dell'esercizio	(13)	542		(6.712)	
Patrimonio netto del Gruppo		39.066	-	28.316	-
Patrimonio netto di terzi	(13)	160		122	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		39.226	-	28.438	-
Passività non correnti					
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.847		3.334	
Altre passività finanziarie non correnti	(14)	33		-	
Passività per imposte differite	(19)	666		666	
Fondi per benefici ai dipendenti	(15)	1.478		1.691	
Totale Passività non correnti		5.024	-	5.691	-
Passività correnti					
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.371		1.191	
Altre passività finanziarie correnti	(14)	4.713	4.013	21.334	20.029
Altre passività correnti	(16)	7.410		5.959	
Debiti verso fornitori	(17)	31.385	2.809	22.706	2.103
Passività derivanti da contratto	(20)	13.235	4	21.699	-
Debiti per imposte correnti		1.150		996	
Fondi per rischi e oneri	(18)	2.077		2.370	
Totale Passività correnti		61.341	6.826	76.255	22.132
TOTALE PASSIVITÀ		66.365	6.826	81.946	22.132
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		105.591	6.826	110.384	22.132

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce Debiti verso fornitori relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi euro 57.101.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30.06.2026	di cui verso parti correlate	30.06.2025	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	84.818	176	39.439	884
Altri ricavi e proventi	(21)	96	6	567	100
TOTALE RICAVI		84.914	182	40.006	984
Acquisti, prestazioni di servizi e altri costi variabili di produzione	(22)	(52.557)	(709)	(13.274)	(303)
Altri costi operativi	(23)	(6.920)	-	(5.936)	(20)
Costo del personale	(24)	(22.094)		(21.453)	-
Ammortamenti	(25)	(2.256)		(2.201)	-
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(26)	293		(1.436)	-
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(27)	(168)		(138)	-
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	(28)	-		-	-
TOTALE COSTI		(83.702)	(709)	(44.438)	(323)
RISULTATO OPERATIVO		1.212		(4.432)	
Proventi finanziari	(29)	11		53	
Oneri finanziari	(30)	(491)	(319)	(578)	(3)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	(8)	2		57	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		734		(4.900)	
Imposte	(19)	(154)		(275)	
Risultato da attività in funzionamento		580		(5.175)	
Risultato da attività operative cessate		-		-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		580		(5.175)	
<i>di cui Quota di interessenza del Gruppo</i>		542		(5.175)	
<i>di cui Quota di interessenza di terzi</i>		38		-	
UTILE / (PERDITA) BASE PER AZIONE		0,01		(0,07)	
UTILE / (PERDITA) DILUITO PER AZIONE		0,01		(0,07)	

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo Pininfarina sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e alla Nota 34.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	580	(5.175)
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	3	7
Variazione fair value Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	87	1
Variazione fair value Strumenti finanziari	0	-
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (B)	91	8
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	117	(488)
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (C)	117	(488)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B) + (C)	788	(5.655)
<i>di cui Quota di interessenza del Gruppo</i>	750	(5.655)
<i>di cui Quota di interessenza di terzi</i>	38	-
<i>di cui Risultato da attività in funzionamento</i>	788	(5.655)
<i>di cui Risultato da attività operative cessate</i>	-	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili / (perdite) portate a nuovo	Utile / (perdita) del periodo	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
31 dicembre 2024	56.466	50.695	(67.405)	(4.128)	35.629	-	35.629
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(4.128)	4.128	-	-	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	(487)	7	(5.175)	(5.655)	-	(5.655)
30 giugno 2025	56.466	50.209	(71.526)	(5.175)	29.974	-	29.974
31 dicembre 2025	56.466	50.076	(71.514)	(6.712)	28.316	122	28.438
Destinazione risultato consolidato dell'esercizio precedente	-	-	(6.712)	6.712	-	-	-
Riserva in conto futuro aumento di capitale	-	10.000	-	-	10.000	-	10.000
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	204	3	542	750	38	788
30 giugno 2026	56.466	60.280	(78.222)	542	39.066	160	39.226

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	30.06.2026	di cui verso parti correlate	30.06.2025	di cui verso parti correlate
A) FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Risultato netto del periodo	580		(5.175)	
Rettifiche per:				
Imposte	154		275	
(Proventi)/oneri su partecipazioni	(2)	(2)	(57)	(57)
Proventi e oneri finanziari	480	319	525	3
Ammortamenti	2.256		2.201	
(Riduzioni) accantonamenti di fondi per rischi e oneri	(293)		1.436	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di crediti commerciali e altri crediti	168		138	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
(Plusvalenze)/minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	-		4	
Altre rettifiche	3		383	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	3.346		(270)	
(Incrementi)/Decrementi attività derivanti dai contratti con i clienti	1.085		(7.215)	
(Incrementi)/Decrementi crediti commerciali e altri crediti	(5.977)	50	(1.828)	69
Incrementi/(Decrementi) debiti verso fornitori	8.679	706	(2.812)	136
Incrementi/(Decrementi) passività derivanti da contratto	(8.464)	4	2.602	(5)
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	674		(2.021)	
Disponibilità liquide generate / (assorbite) dall'attività operativa	(657)		(11.544)	
Interessi incassati / (Interessi pagati)	(368)		(76)	
(Imposte pagate)	-		(546)	
(Utilizzo fondi per rischi e oneri e benefici ai dipendenti)	(236)		(246)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(1.262)		(12.412)	
B) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(Investimenti in attività immateriali)	(473)		(176)	
(Investimenti in immobili, impianti e macchinari)	(632)		(1.207)	
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	1		59	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(1.104)		(1.323)	
C) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
(Rimborsi di passività finanziarie)	(7.111)	(6.000)	(1.471)	
Accensione di passività finanziarie	539		6.544	6.000
(Rimborso di passività per diritto d'uso)	(654)		(665)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(7.226)		4.408	
EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D)	109		(439)	
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (E = A+B+C+D)	(9.483)		(9.766)	
Disponibilità liquide - Valore iniziale (F)	25.411		24.919	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VALORE FINALE (E+F)	15.928		15.153	

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del Gruppo Pininfarina si riferiscono a rapporti con la controllante PF Holdings B.V., con le società del gruppo Mahindra e con la collegata Goodmind S.r.l. e sono esposti nella Nota 34.

Note illustrative

1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Gruppo Pininfarina (di seguito il "Gruppo") ha il proprio "core-business" nella collaborazione articolata con i costruttori nel settore automobilistico. Esso si pone nei loro confronti come partner globale, offrendo un apporto completo per lo sviluppo dei nuovi prodotti, attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse attività anche separatamente, con grande flessibilità.

La capogruppo Pininfarina S.p.A., quotata alla Borsa Italiana, ha la propria sede sociale a Torino in Via Raimondo Montecuccoli 9.

Il 21,16% del suo capitale sociale è detenuto dal "mercato", tra cui una persona fisica che detiene il 5,86%, il restante 78,84% è di proprietà dei seguenti soggetti:

- PF Holdings B.V. 78,82%
- Azioni proprie in portafoglio alla Pininfarina S.p.A. 0,02%.

Alla data di chiusura del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, PF Holdings B.V. è controllata da Tech Mahindra Limited, titolare di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. Il restante 40% è di titolarità di Mahindra & Mahindra Limited.

Tech Mahindra Limited, società indiana quotata presso il National Stock Exchange di Mumbai (India), è una public company, specializzata in servizi e soluzioni IT, non soggetta al controllo di alcun azionista rilevante, partecipata inter alia da Mahindra & Mahindra Limited in misura pari al 26% alla data di chiusura del bilancio consolidato.

Mahindra & Mahindra Limited è una società di diritto indiano, con sede legale in India, le cui azioni sono quotate presso la borsa indiana (National Stock Exchange), specializzata nella produzione di autovetture, veicoli commerciali, autobus e trattori.

La Pininfarina S.p.A., pur essendo controllata direttamente da PF Holdings B.V., la quale fa parte del Gruppo Mahindra, non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. PF Holdings B.V. è una mera società veicolo di diritto olandese, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante e, pertanto, la Società definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici ed operativi disponendo (i) di un'articolata organizzazione in grado di assolvere a tutte le attività aziendali; (ii) di un proprio, distinto, processo di pianificazione strategica e finanziaria; (iii) di capacità propositiva propria in ordine all'attuazione e all'evoluzione del business.

Gli elenchi delle società appartenenti al Gruppo, comprensivi della ragione sociale e dell'indirizzo, sono riportati nelle pagine successive.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo è presentato in euro, valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo, presso la quale è concentrata la maggior parte delle attività e del fatturato consolidati, e delle principali società controllate.

I valori sono presentati in migliaia di euro ove non diversamente specificato.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. del 3 settembre 2026. La pubblicazione è stata autorizzata secondo i termini di legge.

2 - PRINCIPI CONTABILI

2.1 Base di presentazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pininfarina al 30 giugno 2026 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS s'intendono gli *International Financial Reporting Standards*, gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologati dalla Commissione europea alla data del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio consolidato e contenuti nei relativi Regolamenti dell'Unione europea pubblicati a tale data.

Il Bilancio consolidato semestrale è redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi" e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato adotta i prospetti di bilancio in accordo allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, costituiti da:

- "Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata", predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.
- "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato", predisposti in due prospetti separati classificando i costi in base alla loro natura.
- "Rendiconto finanziario consolidato", determinato attraverso il metodo indiretto previsto dallo IAS 7 – *Rendiconto finanziario*.
- "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato".
- Note illustrative.

I suddetti prospetti presentano ai fini comparativi gli importi riferiti all'esercizio precedente (o al corrispondente periodo). Nel caso in cui nel periodo in commento vengano apportate modifiche finalizzate ad una migliore esposizione della consistenza patrimoniale e finanziaria, delle performance operative o dei flussi di cassa del Gruppo, i dati comparativi sono opportunamente riclassificati per garantirne la comparabilità.

Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, il Gruppo rappresenta in prospetti contabili separati:

- L'ammontare della posizione finanziaria netta, dettagliata nelle sue principali componenti con indicazione delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, contenuta nella Nota 36.
- Gli effetti degli eventi o delle operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero di quelle operazioni o di quei fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività (Nota 36).

I rapporti con parti correlate sono evidenziati direttamente nei prospetti della Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata e del Conto economico consolidato e sono oggetto di specifica informativa in Nota 34.

Valutazione sulla continuità aziendale

Come espresso nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025, per effetto di situazioni di mercato non prevedibili e fortemente negative, in particolar modo nel mercato tedesco, alla data del 31 dicembre 2025 le risultanze degli impairment test hanno comportato da parte della Capogruppo la rilevazione di svalutazioni per complessivi 10,3 milioni di euro.

Si ricorda, inoltre, che la Capogruppo aveva consuntivato alla data del 31 dicembre 2025 perdite complessive pari a 14,0 milioni di euro che avevano determinato una riduzione del patrimonio netto della Capogruppo tale da ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Dal punto di vista della consistenza patrimoniale, gli Amministratori ribadiscono quanto già segnalato nella Relazione Finanziaria Annuale: la controllante PF Holdings BV, con efficacia a partire dal 25 aprile 2026, ha formalizzato la rinuncia irrevocabile di parte del finanziamento in essere per un importo pari a 10,0 milioni di euro. Tale operazione, che si configura come un apporto di patrimonio netto, ha consentito il ripristino del patrimonio netto della Capogruppo a livelli coerenti con le disposizioni normative vigenti e nei tempi previsti dalla normativa stessa, attraverso l'iscrizione del relativo importo a una "Riserva in conto futuro aumento di capitale" che le parti hanno definito essere irredimibile e quindi acquisita a titolo definitivo al patrimonio della Capogruppo.

Dal punto di vista finanziario, le previsioni di cassa elaborate dagli Amministratori per i prossimi 12 mesi evidenziano che le risorse finanziarie disponibili nella Capogruppo e nel Gruppo al 30 giugno 2026 risulterebbero adeguate a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, incluse le spese residue per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering.

Si tenga inoltre conto che l'azionista di controllo ha rinnovato il proprio impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i 12 mesi successivi alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026; pertanto, eventuali fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi attesi potranno essere fronteggiati dalla Capogruppo mediante il supporto finanziario accordato dall'azionista di controllo.

Alla luce di quanto sopra descritto, gli Amministratori ritengono che non sussistano incertezze significative tali da far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento e, pertanto, le Informazioni finanziarie al 30 giugno 2026 sono redatte nel presupposto della continuità aziendale.

2.2 Criteri di consolidamento

Area di consolidamento

(a) Società controllate

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio della Pininfarina S.p.A. e delle sue imprese controllate, direttamente o indirettamente.

Il Gruppo controlla un'entità quando è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto (*"purchase method"*) previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al *fair value*, determinato come somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel prospetto di Conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value*.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del Patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del Patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di minoranza e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel prospetto di Conto economico complessivo come provento derivante dalla transazione conclusa. Le quote di Patrimonio netto delle interessenze di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale. Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del Bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro competenza.

Attraverso tale metodo di consolidamento, i crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le perdite e gli utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione/perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato

e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto del Gruppo come gli Utili/perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

Al 30 giugno 2026 le imprese controllate consolidate con il metodo integrale risultavano le seguenti:

Ragione sociale	Sede Sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Pininfarina of America Corp.	501 Brickell Key Drive, Suite 200, Miami FL 33131 US	100%	Pininfarina S.p.A.	USD	10.000
Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione	Via Raimondo Montecuccoli 9, Torino, Italia	100%	Pininfarina S.p.A.	EUR	100.000
Pininfarina Deutschland GmbH	Frankfurter Ring 81, Monaco, Germania	100%	Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione	EUR	3.100.000
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	Unit 1, Building 3, Lane 56, Antuo Road, Anting, 201805, Jiading district, Shanghai, Cina	100%	Pininfarina S.p.A.	CNY	17.851.859
Signature S.r.l.	Via Paolo Frisi 6, 48124, Ravenna, Italia	84%	Pininfarina S.p.A.	EUR	11.875

La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate coincide con la data di chiusura della capogruppo Pininfarina S.p.A.

In data 26 ottobre 2020 l'assemblea dei soci della Pininfarina Engineering S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

(b) Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto.

Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione.

Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa.

Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Al 30 giugno 2026 le società collegate risultavano le seguenti:

Ragione sociale	Sede Sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Goodmind S.r.l.	Corso Vittorio Emanuele II 12, Torino, Italia	20%	Pininfarina S.p.A.	EUR	20.000

La data di chiusura dell'esercizio delle società collegate coincide con la data di chiusura della capogruppo Pininfarina S.p.A.

(c) Altre imprese

Le Partecipazioni in altre imprese sono attività finanziarie valutate al *fair value*; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto, senza riclassificazione a conto economico in sede di cessione della partecipazione o di riduzione di valore ritenuta definitiva. Gli eventuali dividendi ricevuti da tali partecipate sono imputati al conto economico dell'esercizio.

(d) Variazioni dell'area di consolidamento

Al 30 giugno 2026 non si sono verificate variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2025.

Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta di presentazione, conversione dei bilanci redatti in moneta diversa dall'euro

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in una valuta funzionale diversa da quella di presentazione:

Valuta	Cambio medio			Cambio puntuale		
	2026	2025	Variazione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Dollaro USA - USD	1,17	1,09	7%	1,14	1,17	(3%)
Renminbi (yuan) Cina - CNY	8,01	7,93	1%	7,73	8,40	(8%)

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'euro

Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore a tale data. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti, rilevate direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale; solamente al momento della dismissione della partecipazione tali differenze cambio cumulate sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie, contabilizzate al costo storico, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo esercita la propria attività in economie caratterizzate da elevata inflazione.

2.3 Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 a cui si rimanda.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2026

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di (i) chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test; (ii) determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche. Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono: (i) un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti; (ii) dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e (iii) dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 – *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 – *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione europea

In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21” che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se (i) la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure (ii) sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 20 – *Regulatory Asset and Regulatory Liabilities*. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali. L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per

raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere (i) i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri; (ii) le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale principio.

In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)" che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al *fair value* prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere (i) la mancanza di chiarezza sul significato di "entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti" e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e (ii) le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del *fair value* nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle "specified main business activities".

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali modifiche.

3 - USO DI STIME E DI VALUTAZIONI SIGNIFICATIVE

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Le valutazioni significative effettuate nella redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 sono le medesime effettuate nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, cui si rimanda.

Esse hanno riguardato la valutazione del valore recuperabile delle attività materiali e immateriali non correnti, le valutazioni riferite alla fiscalità differita, la valutazione delle attività e passività derivanti da contratti, la recuperabilità dei crediti commerciali, gli accantonamenti al fondo per rischi e oneri, passività e attività potenziali e la contabilizzazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto (la cui valutazione attuariale viene elaborata solo in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale).

4 - INFORMATIVA DI SETTORE

Criteri per l'identificazione dei settori

L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

Su tali basi, il Gruppo ha identificato due settori operativi, il Settore Stile e il Settore Ingegneria.

Settore Stile

Il settore accoglie, oltre alle attività di stile auto e non auto in tutte le sue accezioni, i servizi di architettura, i proventi derivanti dalla licenza del marchio Pininfarina, i servizi di aerodinamica ed aeroacustica, i costi associati alla gestione del patrimonio immobiliare della capogruppo Pininfarina S.p.A. e le attività di Signature S.r.l.

Le CGU/attività incluse nel settore Stile sono:

- "Altre attività connesse allo Stile". Si tratta di tutte le altre attività relative allo Stile, effettuate attualmente dalla Pininfarina S.p.A. A tale CGU era attribuito anche l'avviamento;
- attività connesse alla società controllata Pininfarina Shanghai Co Ltd (CGU);
- attività connesse alla società controllata Pininfarina of America Corp. (CGU);
- attività connesse alla società controllata Signature S.r.l.;
- attività riferibili alla "Galleria del vento";
- immobile e attività relative al sito di Bairo Canavese, attualmente utilizzato per fini logistici.

Settore Ingegneria

Il settore raggruppa servizi automotive di ingegneria e corrisponde alla CGU Ingegneria Germania, costituita dalla controllata tedesca Pininfarina Deutschland GmbH.

I settori di business in cui opera il Gruppo non sono condizionati da fenomeni di stagionalità.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e del Risultato operativo.

L'informativa di settore al 30 giugno 2026, confrontata con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2026		
	Stile	Ingegneria	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.435	7.126	85.561
(Ricavi delle vendite e delle prestazioni infrasettoriali)	(480)	(264)	(743)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	77.956	6.862	84.818
Altri ricavi e proventi	32	64	96
Totale Ricavi	77.988	6.926	84.914
Ammortamenti	(2.059)	(197)	(2.256)
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	293	-	293
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(168)	-	(168)
Risultato operativo	1.949	(738)	1.212
Proventi e oneri finanziari			(480)
Proventi / (oneri) su partecipazioni			2
Imposte			(154)
Utile/(Perdita) del periodo			580

(in migliaia di euro)	30 giugno 2025		
	Stile	Ingegneria	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.272	7.148	40.420
(Ricavi delle vendite e delle prestazioni infrasettoriali)	(971)	(9)	(980)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi	32.301	7.138	39.439
Altri ricavi e proventi	332	235	567
Totale Ricavi	32.633	7.373	40.006
Ammortamenti	(1.869)	(332)	(2.201)
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	(1.436)	-	(1.436)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(138)	-	(138)
Risultato operativo	(3.564)	(868)	(4.432)
Proventi e oneri finanziari			(525)
Proventi / (oneri) su partecipazioni			57
Imposte			(275)
Utile/(Perdita) del periodo			(5.175)

Le transazioni infra-settoriali sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Le tabelle sottostanti evidenziano la distribuzione dei ricavi e delle attività non correnti (esclusi gli strumenti finanziari e le imposte anticipate) per area geografica:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2026		30 giugno 2025	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Attività non correnti	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Attività non correnti
Italia	5.174	36.685	10.501	37.742
UE	35.913	1.635	12.963	490
Extra UE	43.731	1.580	15.975	1.785
Totale	84.818	39.900	39.439	40.017

5 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il valore netto degli Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2026, pari a 34,7 milioni di euro, risulta in diminuzione rispetto al valore al 31 dicembre 2025 (35,5 milioni di euro) principalmente per effetto dell'iscrizione degli ammortamenti del periodo (1,4 milioni di euro) per un valore superiore rispetto al valore degli investimenti registrati nello stesso periodo (0,6 milioni di euro, al netto di disinvestimenti e riclassifiche).

Al 30 giugno 2026 la categoria Terreni e Fabbricati, per complessivi 19,7 milioni di euro accoglie il valore contabile dei complessi immobiliari costituiti dallo stabilimento di produzione localizzato a Bairo Canavese in via Castellamonte n. 6 (TO) e dal centro stile e ingegneria di Cambiano, via Nazionale n. 30 (TO).

Relativamente al sito industriale di Bairo Canavese, iscritto ad un valore contabile pari a 9,9 milioni di euro, di cui 8,9 per terreni e fabbricati e 1,0 per impianti e altre attività materiali, si specifica che lo stabilimento è attualmente utilizzato per fini logistici. Il valore contabile di iscrizione del sito industriale è stato confrontato con il *fair value* determinato tenuto conto degli esiti di una valutazione tecnico estimativa dello stabilimento riferita a giugno 2026, dalla quale è risultato un valore leggermente superiore a quello di libro.

I terreni e i fabbricati localizzati in Italia sono tutti di proprietà della capogruppo Pininfarina S.p.A.

La voce include, inoltre, Impianti e Macchinari per complessivi 5,6 milioni di euro al 30 giugno 2026 e accoglie gli impianti e i macchinari presso il sito di Cambiano, gli impianti della Galleria del Vento e dello stabilimento di Bairo Canavese, rappresentati da impianti elettrici e di riscaldamento e gli impianti e macchinari presenti a Ravenna presso la sede di Signature S.r.l.

Gli investimenti effettuati nel periodo fanno principalmente riferimento alla Capogruppo, nello specifico ad impianti e macchinari presso il fabbricato di Cambiano.

All'interno delle attività materiali è anche presente la Collezione Storica, per 7.569 migliaia di euro. Si rimanda alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 per maggiori dettagli.

Anche in considerazione dell'esiguo valore apportato ai dati consolidati al 30 giugno 2026 dalle controllate tedesca e cinese, gli Amministratori ritengono che non vi siano indicazioni tali da modificare le conclusioni derivanti dai test di impairment effettuati al 31 dicembre 2025.

6 - ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO E PASSIVITÀ PER DIRITTO D'USO

Attività per diritto d'uso

Il valore netto delle Attività per diritto d'uso al 30 giugno 2026 ammonta a 3,7 milioni di euro (4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

La voce, derivante dall'applicazione del principio IFRS 16, rappresenta il diritto d'uso dei beni sottostanti i contratti di affitto sottoscritti dalle società del Gruppo prevalentemente per immobili ad uso ufficio.

Passività finanziarie per diritto d'uso

La voce, complessivamente pari a 4,2 milioni di euro al 30 giugno 2026 (4,5 milioni di euro al 31 dicembre 2025), evidenzia le seguenti scadenze:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore contabile 30.06.2026	Flussi finanziari contrattuali	di cui entro 1 anno	di cui tra 1 e 5 anni	di cui oltre 5 anni
Passività per diritto d'uso	4.218	4.685	1.804	2.683	198

Nel corso del primo semestre del 2026 il Gruppo ha corrisposto canoni per beni in leasing per 654 migliaia di euro.

Importi rilevati nell'utile/(perdita) del periodo

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Ammortamenti di attività per diritto d'uso	(608)	(626)
Interessi passivi sulle passività del leasing	(112)	(106)
Costi relativi ai leasing a breve termine o di modesto valore	(30)	(7)
Totale	(750)	(739)

7 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il valore netto delle Attività immateriali al 30 giugno 2026 ammonta a 1,3 milioni di euro (1,0 milione di euro al 31 dicembre 2025), dopo investimenti (e riclassifiche) per 0,5 milioni di euro ed ammortamenti per 0,2 milioni di euro.

8 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, rappresentate da investimenti in imprese collegate, risultano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Goodmind S.r.l.	Totale Partecipazioni in società collegate
% di possesso a inizio esercizio	20%	
Valore a inizio esercizio	167	167
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	2	2
Altri movimenti	-	-
Valore a fine periodo	170	170
% di possesso a fine periodo	20%	

Goodmind S.r.l. è attiva nel settore dei servizi di comunicazione ad aziende ed enti.

9 - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La voce Partecipazioni in altre imprese, pari a 352 migliaia di euro (266 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), è costituita dalla partecipazione detenuta nella società maltese Midi Plc (351 migliaia di euro) e da altri investimenti minori.

10 - RIMANENZE

Le Rimanenze includono prevalentemente i materiali vari utilizzati nelle produzioni di vetture e prototipi realizzati presso il sito di Cambiano, i prodotti finiti a marchio Pininfarina e quelli relativi all'attività commerciale di Signature S.r.l., oltre a ricambi di vetture di produzione del Gruppo che vengono venduti alle case automobilistiche.

Di seguito la tabella di dettaglio delle rimanenze:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Materie prime	4.474	3.904
Prodotti finiti	1.017	810
(Fondo svalutazione materie prime)	(259)	(259)
Totale Rimanenze	5.232	4.455

Il fondo svalutazione materie prime, contabilizzato a fronte del rischio d'obsolescenza e lenta movimentazione dei materiali, ha subito la seguente movimentazione nei due periodi a confronto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Valore ad inizio esercizio	259	247
Accantonamento	-	19
Utilizzo	-	(7)
Valore a fine periodo	259	259

11 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Il dettaglio dei crediti commerciali risulta il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Crediti Italia	1.742	1.878
Crediti UE	4.056	5.581
Crediti Extra UE	17.187	11.283
(Fondo svalutazione)	(528)	(411)
Crediti commerciali verso terzi	22.457	18.331
Crediti commerciali verso parti correlate	36	85
Totale	22.493	18.416

Le principali controparti del Gruppo sono primarie case automobilistiche con standing creditizio elevato. Non esistendo contratti d'assicurazione dei crediti, la massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal loro valore contabile al netto del fondo svalutazione.

Si precisa che il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente da saldi in euro.

L'incremento del fondo svalutazione crediti deriva principalmente dall'accantonamento di 99 migliaia di euro da parte della Capogruppo per quanto riguarda alcune posizioni specifiche per le quali sussistono ragionevoli dubbi sulle aspettative di recupero.

Segue la movimentazione del fondo svalutazione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Valore a inizio esercizio	411	1.904
Accantonamento	99	184
Utilizzo/Revisione di stima	(2)	(1.650)
Altri movimenti	20	(26)
Valore a fine periodo	528	411

Al 30 giugno 2026 il saldo degli Altri crediti pari a 8,5 milioni di euro (6,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025) è principalmente composto dal Credito IVA, di competenza della Capogruppo, in riferimento al quale la Società, in data 8 giugno 2026, ha incassato due rimborsi per un importo totale pari a 4,6 milioni di euro relativi ai crediti sorti nell'esercizio 2025 e nel primo trimestre del 2026, per rispettivamente 2,2 milioni di euro e 2,4 milioni di euro.

I Crediti per ritenute d'acconto estere di competenza della Capogruppo, recuperabili nella circostanza di futuri utili imponibili per attività svolte nel paese di riferimento in cui tali ritenute sono state versate, sono stati completamente svalutati vista la dubbia possibilità pratica di poterli utilizzare entro gli anni di prescrizione. Resta impregiudicata la possibilità della Società di poterli utilizzare qualora in futuro si ripresentassero le condizioni per il loro utilizzo considerando che la scadenza di tali crediti ha un orizzonte sino al 2034. Si specifica che le ritenute d'acconto estere non valorizzate in bilancio la cui possibilità di utilizzo resta impregiudicata ammontano a circa 3,5 milioni di euro.

12 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 risultano composte come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Denaro e valori in cassa	9	7
Depositi bancari a breve termine	15.919	25.404
Disponibilità liquide	15.928	25.411

Si segnala che i depositi bancari a breve termine includono una somma di 220 migliaia di euro costituite in pegno da parte della Capogruppo presso Intesa Sanpaolo in garanzia della linea di credito concessa dalla Banca alla controllata cinese.

Si rinvia al rendiconto finanziario consolidato per l'illustrazione dettagliata dei flussi di cassa del periodo.

13 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale sociale della capogruppo Pininfarina S.p.A. al 30 giugno 2026 è composto da n. 78.657.878 azioni ordinarie prive di valore nominale. Non sono presenti altre categorie di azioni.

Il capitale sociale è presentato al netto delle azioni proprie in portafoglio, detenute nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357 del Codice Civile.

Il dettaglio degli azionisti è riportato nella Nota 1.

	30 giugno 2026		31 dicembre 2025	
	Migliaia di euro	Nr. Azioni	Migliaia di euro	Nr. Azioni
Azioni ordinarie emesse	56.482	78.673.836	56.482	78.673.836
(Azioni proprie)	(16)	(15.958)	(16)	(15.958)
Capitale sociale	56.466	78.657.878	56.466	78.657.878

Altre riserve

Le Altre riserve risultano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	22.905	22.905	-
Riserva legale	11.296	11.296	-
Riserva di conversione	(14)	(131)	117
Riserva rivalutazione "Collezione Storica"	5.518	5.518	-
Riserva in conto futuro aumento di capitale	10.000	-	10.000
Altre riserve	10.573	10.486	87
Altre riserve	60.280	50.076	10.204

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari ad euro 22.905.478 e la Riserva legale pari a euro 11.296.386 risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

La Riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è disponibile per eventuali coperture perdite.

La Riserva di conversione accoglie l'effetto cumulato delle differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle imprese la cui valuta funzionale è differente dall'euro, valuta di presentazione del Gruppo. Tali imprese sono Pininfarina Shanghai Co. Ltd e Pininfarina of America Corp.

La Riserva rivalutazione Collezione Storica, pari ad euro 5.518.205, accoglie, così come richiesto dallo IAS 16, l'incremento del costo storico dei cespiti che sono stati soggetti a rideterminazione del valore esposto al netto del saldo della fiscalità differita passiva iscritta in conseguenza al sorgere di differenze temporanee imponibili.

La voce include, inoltre, la Riserva in conto futuro aumento di capitale pari ad euro 10.000.000, sorta a seguito della rinuncia parziale e irrevocabile, con efficacia dal 25 aprile 2026, da parte della controllante PF Holdings B.V. a una quota del finanziamento infragruppo originariamente sottoscritto il 19 dicembre 2025 per complessivi euro 14.000.000. Tale rinuncia ha consentito il ripristino del patrimonio netto nei termini di legge. In conformità agli accordi intercorsi tra le parti, la riserva è qualificata come irredimibile e pertanto acquisita in via definitiva al patrimonio netto della Capogruppo.

Le Altre riserve si movimentano per effetto dell'adeguamento a fair value al 30 giugno 2026 delle Partecipazioni in altre imprese (Nota 9), rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo e per l'adeguamento al fair value, anch'esso rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo, degli strumenti finanziari di Signature S.r.l.

Utili (perdite) portate a nuovo

Al 30 giugno 2026 le perdite portate a nuovo ammontano a euro 78.222.071, con una variazione in aumento di complessivi euro 6.707.824 rispetto al 31 dicembre 2025 dovuta:

- alla destinazione per euro 6.711.225 del risultato consolidato 2025;
- all'effetto del periodo relativo all'applicazione del principio IAS 19 revised, positivo per euro 3.401.

Patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di terzi, pari a 160 migliaia di euro al 30 giugno 2026, comprende il *fair value* della quota di minoranza (pari al 16%) della Signature S.r.l. alla data di acquisizione nonché la quota di pertinenza dei risultati netti riferibili alla medesima Società dal momento del suo ingresso nell'area di consolidamento.

14 - ATTIVITA' E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 30 giugno 2026, le Attività finanziarie non correnti ammontano a 51 migliaia di euro (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), mentre le Attività finanziarie correnti ammontano a zero (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Le Attività finanziarie non correnti si riferiscono alla partecipazione da parte di Signature S.r.l. in un fondo UniBonus, strumento di investimento a lungo termine gestito da UniCredit. Tale fondo è detenuto con finalità di impiego temporaneo della liquidità aziendale.

Le Attività finanziarie correnti riguardavano invece un investimento in un fondo Amundi, sempre da parte di Signature S.r.l.. Tale investimento, dismesso nel corso del semestre corrente, era classificato tra le attività finanziarie correnti in quanto destinato alla negoziazione o alla dismissione nel breve periodo.

Le Altre passività finanziarie comprendono principalmente passività riferite ad un finanziamento concesso alla Capogruppo. Tale finanziamento, sottoscritto il 19 dicembre 2025 per un importo pari a 14.000 migliaia di euro con la controllante PF Holdings B.V., è stato oggetto di rinuncia parziale ed irrevocabile da parte di quest'ultima, con efficacia a partire dal 25 aprile 2026, per una quota pari a 10.000 migliaia di euro, consentendo il ripristino del patrimonio netto nei termini di legge mediante l'iscrizione di una "Riserva in conto futuro aumento di capitale", che le parti hanno definito essere irredimibile e quindi acquisita a titolo definitivo al patrimonio della Capogruppo.

Il finanziamento presenta le seguenti principali condizioni:

- durata di 12 mesi, con facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, senza applicazione di penali;
- tasso annuo di interesse pari all'Euribor 365 12M rilevato alla data di erogazione, maggiorato di 100 punti base (pari al 3,30% annuo), con pagamento degli interessi in via posticipata.

Si precisa che non sono previste garanzie rilasciate da Pininfarina S.p.A. a favore del credito vantato nei suoi confronti da PF Holdings B.V.

Rientrano, inoltre, in tale voce i debiti per scoperti bancari delle controllate tedesca, cinese e italiana, nonché i finanziamenti correnti della controllata italiana.

Si evidenzia che alla naturale scadenza nel mese di giugno la Capogruppo ha proceduto al rimborso integrale del finanziamento di durata di 12 mesi, concesso il 27 giugno 2025, da Tech Mahindra London Ltd., società del gruppo Tech Mahindra correlata a PF Holdings B.V., per un importo pari a 6.000 migliaia di euro.

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle Altre passività finanziarie nel corso degli ultimi due periodi a confronto:

	30 giugno 2026			31 dicembre 2025		
<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri debiti finanziari	Debiti per scoperti bancari	Totale	Altri debiti finanziari	Debiti per scoperti bancari	Totale
Valori a inizio esercizio	20.039	1.296	21.334	12.087	1.471	13.558
Incrementi/Altri movimenti	50	689	739	20.039	1.296	21.334
Oneri figurativi	-	-	-	753	-	753
Rimborsi/eliminazione passività	(16.032)	(1.296)	(17.328)	(12.839)	(1.471)	(14.310)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Valori a fine periodo	4.057	689	4.746	20.039	1.296	21.334
di cui entro 12 mesi	4.024	689	4.713	20.039	1.296	21.334
di cui oltre 12 mesi	33	-	33	-	-	-

L'analisi per scadenza dei flussi finanziari contrattuali è riportata nella Nota 33.

Il Gruppo non ha debiti finanziari soggetti al rischio di valuta.

Per l'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato si rinvia al prospetto esposto in Nota 36.

15 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I Fondi per benefici ai dipendenti accolgono il valore attuale della passività verso i dipendenti della Capogruppo e della Signature S.r.l. per la quota di Trattamento di fine rapporto maturata anteriormente al 1° gennaio 2007.

La movimentazione degli ultimi due periodi risulta la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026		31 dicembre 2025		
	Trattamento di Fine Rapporto	Totale	Trattamento di Fine Rapporto	Piano LTI	Totale
Valori a inizio esercizio	1.691	1.691	1.812	1.579	3.391
Costo riconosciuto a conto economico	10	10	-	648	648
Costo per interessi riconosciuto a conto economico	27	27	51	-	51
(Utili) perdite attuariali riconosciute nelle altre componenti di conto economico complessivo	(3)	(3)	(19)	-	(19)
Pagamenti effettuati	(246)	(246)	(261)	-	(261)
Variazione area di consolidamento	-	-	107		107
Altri movimenti	-	-	-	(2.227)	(2.227)
Valori a fine periodo	1.478	1.478	1.691	-	1.691

Tra le principali variazioni del periodo nei fondi per benefici a dipendenti si segnalano gli utili attuariali rilevati nel conto economico complessivo (3 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale) e le contribuzioni pagate (246 migliaia di euro).

L'ammontare complessivamente rilevato a conto economico per benefici ai dipendenti nel corso del primo semestre del 2026 è costituito dagli oneri finanziari pari a 27 migliaia di euro e dal costo del servizio corrente per 10 migliaia di euro.

Nella tabella seguente sono state riportate le ipotesi alla base del calcolo attuariale delle passività confrontate con quelle del precedente esercizio:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Tasso d'inflazione annuo	1,70%	1,65%
Tasso di attualizzazione delle prestazioni (TFR)	3,50%	3,45%

Il tasso di attualizzazione utilizzato si riferisce a rendimenti di mercato relativi a titoli denominati in euro con rating pari a AA.

16 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Le Altre passività correnti al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 risultavano dettagliate come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Salari e stipendi, verso il personale	5.506	3.730
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	797	1.000
Debiti verso altri	1.074	1.145
Altre passività	33	84
Totale	7.410	5.959

17 - DEBITI VERSO FORNITORI

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debiti verso fornitori terzi	28.234	20.393
Altre passività verso terzi	342	210
Debiti verso fornitori terzi	28.576	20.604
Debiti verso fornitori parti correlate	2.809	2.103
Totale	31.385	22.706

18 - FONDI PER RISCHI E ONERI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri si sono movimentati come segue nel corso del periodo:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo perdite a finire	Fondo per vertenze legali	Totale
31 dicembre 2025	1.570	800	2.370
Accantonamento rischi	510	-	510
Utilizzi	(803)	-	(803)
Rilasci	-	-	-
30 giugno 2026	1.277	800	2.077

Il Fondo perdite a finire recepisce gli effetti derivanti dalla valutazione delle perdite attese sulle commesse pluriennali di competenza della Capogruppo. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile all'avanzamento delle attività relative a progetti già in essere al 31 dicembre 2025, per i quali era stato precedentemente stanziato il relativo fondo. Nel corso del semestre, gli accantonamenti effettuati a fronte di commesse caratterizzate da risultati economici negativi o da marginalità contenuta sono risultati inferiori agli utilizzi del fondo. Tale dinamica ha determinato una riduzione complessiva del Fondo perdite a finire rispetto al valore rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il Fondo per vertenze legali accoglie l'importo accantonato nel primo trimestre del 2025 a fronte della sentenza d'appello del 7 maggio 2025 relativa al contenzioso tra Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione e l'I.N.P.S. per presunte violazioni in materia di adempimenti contributivi, che ha condannato la Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione al pagamento della somma di 782 migliaia di euro (oltre interessi e quota spese di giudizi). La Società supportata dai propri consulenti legali ha ritenuto sufficienti gli elementi per procedere avverso alla sentenza d'appello con un ricorso in Cassazione, notificato all'INPS in data 3 ottobre 2025. Gli importi accantonati rappresentano la migliore stima possibile effettuata dagli Amministratori, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e dei pareri dei consulenti legali coinvolti.

Passività potenziali e contenziosi

Nell'ambito del contenzioso relativo all'utilizzo del marchio Pininfarina e relativo alla Pininfarina Extra S.r.l., incorporata nella Pininfarina S.p.A. il 1° gennaio 2019, l'opposizione al decreto ingiuntivo, per 103.799 euro oltre accessori e spese legali, ottenuto da Pininfarina S.p.A. è stata respinta con sentenza del 2 giugno 2025, mentre per quanto riguarda la causa ordinaria, a seguito di riassunzione davanti al competente Tribunale di Torino del procedimento di cui alla sentenza del Tribunale di Fermo integralmente riformata dalla Corte di Appello di Ancona per incompetenza territoriale, Pininfarina S.p.A. è stata riconosciuta inadempiente e conseguentemente condannata al risarcimento di danni quantificati in 77.540 euro oltre accessori e spese di giudizio con sentenza del 4 luglio 2025, notificata in data 23 luglio 2025. Si ricorda al riguardo che, nel mese di marzo 2025, la controparte aveva richiesto accesso alla composizione negoziata della crisi con applicazione delle misure protettive di cui agli articoli 18 e 19 CCII. Alla luce di quanto sopra, la Società ha deciso di proporre appello contro la sentenza emessa dal Tribunale di Torino e di presentare un ricorso specifico chiedendo la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna del 4 luglio 2025. Per quest'ultimo ricorso è stata fissata un'udienza con trattazione scritta in data 4 novembre 2025, mentre per il procedimento di appello l'udienza di comparizione si è tenuta il 26 febbraio 2026. In tale sede la Corte d'Appello ha (i) rigettato l'istanza della controparte per la sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza che aveva

confermato il decreto ingiuntivo per la restituzione di quanto pagato a suo tempo da Pininfarina in forza della sentenza del Tribunale di Fermo (ii) ritenuto che sussistano i presupposti ex art. 348 bis c.p.c. che potrebbe dichiarare l'appello inammissibile o manifestamente infondato. L'udienza per la precisazione delle conclusioni si è tenuta in data 16 aprile 2026 durante la quale è stata fissata l'udienza per la discussione orale in data 17 giugno 2026. In tale data la sentenza della Corte d'Appello ha rigettato l'appello promosso dalla controparte nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, confermando la sentenza di primo grado, condannando, inoltre, la controparte alla refusione delle spese di lite ed al pagamento di euro 1.000 ex art. 96 comma 3 c.p.c.

Non sussistono altre passività potenziali o contenziosi da segnalare.

19 - TASSAZIONE CORRENTE E DIFFERITA

Il dettaglio delle Attività per imposte anticipate e delle Passività per imposte differite stanziate in bilancio, in conformità a quanto disposto dallo IAS 12, è il seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Imposte anticipate	1.479	1.480
(Imposte differite)	(2.136)	(2.136)
Totale	(657)	(656)

Le Passività per imposte differite al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 fanno riferimento principalmente all'effetto fiscale connesso all'applicazione del modello della rideterminazione del valore per la Collezione Storica. Stante l'emersione di differenze temporanee imponibili, la Società ha ritenuto ricorressero i presupposti per procedere con la rilevazione di Attività per imposte anticipate su perdite fiscali illimitatamente riportabili a nuovo per 1.469 migliaia di euro. A tal proposito, si segnala la presenza di ulteriori perdite fiscali pregresse illimitatamente riportabili che ammontano ad oltre 100 milioni di euro sulle quali non risultano stanziate Attività per imposte anticipate.

Si evidenzia che sono, inoltre, presenti 9 migliaia di euro di attività per imposte anticipate afferenti a Signature S.r.l. derivanti dal riporto ad anni futuri di alcuni oneri/perdite fiscali non interamente detraibili ai fini fiscali nel corso dell'esercizio attuale.

Le imposte stanziate a conto economico negli ultimi due periodi a confronto risultano le seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Imposte sul reddito	(153)	(275)
Imposte correnti	(153)	(275)
Variazione delle imposte anticipate	(1)	-
Imposte anticipate	(1)	-
Imposte sul reddito	(154)	(275)

20 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del Gruppo derivano principalmente dalla fornitura di servizi di stile e di ingegneria, nonché dalla vendita di prototipi e vetture speciali.

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Vendite	4.537	4.797
Prestazione di servizi	78.382	32.313
Royalties	1.899	2.329
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.818	39.439

Disaggregazione dei ricavi provenienti da contratti con clienti

Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati per principali linee di prodotti/servizi e per tempistica per la rilevazione dei ricavi.

	Principali linee di prodotto/servizi	
(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Servizi di stile	76.057	29.972
Servizi di ingegneria	6.862	7.138
Royalties	1.899	2.329
Totale	84.818	39.439

	Tempistica per la rilevazione dei ricavi	
(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Prodotti trasferiti in un determinato momento	7.352	4.618
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	77.466	34.821
Totale	84.818	39.439

Saldi di bilancio relativi ai contratti

La tabella seguente fornisce informazioni sulle attività e sulle passività derivanti da contratto.

(in migliaia di euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attività derivanti dai contratti con i clienti	13.122	14.207
Passività derivanti da contratti con i clienti	(13.235)	(21.699)
Attività / (Passività) nette derivanti da contratti con i clienti	(113)	(7.492)

Le attività derivanti da contratto sono rappresentate principalmente dal diritto della Società di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo per prodotti/servizi su ordinazione.

Tali attività sono riclassificate tra i crediti quando il diritto diviene incondizionato. Ciò avviene solitamente quando le società del Gruppo emettono la fattura al cliente.

Le passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra le altre fonti di ricavi figurano i proventi elencati nella tabella sottostante:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Contributi per ricerca e formazione	4	41
Sopravvenienze attive	-	184
Indennizzi assicurativi	-	100
Canoni di locazione	-	50
Altri diversi	92	191
Totale	96	567

22 - ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E ALTRI COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Costi per materie prime e di consumo	(28.496)	(3.433)
Altri costi variabili di produzione	(1.436)	(1.208)
Servizi di engineering variabili esterni	(22.625)	(8.633)
Totale	(52.557)	(13.274)

Il valore dei Servizi di engineering variabili esterni si riferisce principalmente ai servizi di progettazione e prestazioni tecniche.

23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni	-	(4)
Spese diverse	(7.053)	(5.621)
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi	133	(311)
Totale	(6.920)	(5.936)

24 - COSTO DEL PERSONALE

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Salari e stipendi	(17.007)	(16.521)
Oneri sociali	(4.423)	(3.907)
Trattamento di fine rapporto	(664)	(593)
Altri benefici ai dipendenti	-	(432)
Costo del personale	(22.094)	(21.453)

Il saldo della voce Trattamento di fine rapporto accoglie il costo maturato sia per la parte di piano a contribuzione definita, sia per la parte di interessi maturati sulla parte di piano a benefici definiti (si veda Nota 15) in considerazione della scelta di rappresentazione adottata dal Gruppo.

Segue il dettaglio della forza lavoro puntuale al 30 giugno 2026 e il numero medio dei dipendenti ex art. 2427 del Codice Civile, calcolato come semisomma dei dipendenti all'inizio e alla fine del periodo:

	1° semestre 2026		1° semestre 2025	
	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
Dirigenti	25	25	26	26
Impiegati	458	454	433	440
Operai	30	31	27	24
Totale	513	510	486	490

25 - AMMORTAMENTI

La voce Ammortamenti è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	(1.470)	(1.431)
Ammortamento attività immateriali	(178)	(145)
Ammortamento attività per diritto d'uso	(608)	(626)
Ammortamenti	(2.256)	(2.201)

26 - RIDUZIONI (ACCANTONAMENTI) DI FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Accantonamento fondo perdite a finire	(510)	(748)
Accantonamento fondo garanzia	-	(14)
Accantonamento fondo sentenza INPS	-	(800)
Rilasci, utilizzi e revisioni di stima	803	125
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	293	(1.436)

Per maggiori dettagli sugli accantonamenti al fondo rischi ed oneri si rimanda alla Nota 18.

27 - RIPRESE DI VALORE (SVALUTAZIONI) NETTE DI CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali	(99)	-
Perdite su crediti	(9)	-
Svalutazione crediti per ritenute estere	(60)	(138)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(168)	(138)

I crediti per ritenute d'acconto estere, recuperabili nella circostanza di futuri utili imponibili per attività svolte nel paese di riferimento in cui tali ritenute sono state versate, sono stati svalutati per 60 migliaia di euro vista la dubbia possibilità di poterli utilizzare entro gli anni di prescrizione.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali fa riferimento ad alcune posizioni creditorie relative alla Capogruppo.

28 - RIPRESE DI VALORE (SVALUTAZIONI) NETTE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E DIRITTO D'USO

Nel corso del primo semestre del 2026, così come nel rispettivo periodo dell'esercizio precedente, non risultano svalutazioni, né riprese di valore, di attività materiali (immobili, impianti e macchinari) o di attività per diritto d'uso o di attività immateriali.

29 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari registrati nel primo semestre del 2026, pari a 11 migliaia di euro (53 migliaia di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente) fanno principalmente riferimento alla controllata americana.

30 - ONERI FINANZIARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Interessi passivi su finanziamenti verso terzi	(8)	(384)
Interessi passivi su finanziamenti verso parti correlate	(319)	(3)
Interessi passivi e commissioni bancarie	(52)	(85)
Interessi passivi su passività per diritto d'uso	(112)	(106)
Oneri finanziari	(491)	(578)

Gli Interessi passivi sui finanziamenti includono per 169 migliaia di euro gli interessi derivanti dal contratto di finanziamento con PF Holdings BV, per 150 migliaia di euro quelli relativi al contratto con Tech Mahindra London Ltd e per 8 migliaia di euro gli interessi relativi a finanziamenti della controllata italiana.

Gli Interessi passivi su passività per diritto d'uso sono relativi alla valutazione al costo ammortizzato della passività derivante dai contratti di locazione come previsto dal principio IFRS 16.

31 - FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 28 luglio 2026 la società Signature S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in "Pininfarina Segno S.r.l.". La variazione riguarda esclusivamente la denominazione sociale della medesima entità giuridica e non comporta effetti sui saldi e sui rapporti esistenti alla data del 30 giugno 2026.

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

32 - STRUMENTI FINANZIARI E GERARCHIA DEL FAIR VALUE

In accordo con quanto richiesto dall'IFRS 7, si riportano in tabella le tipologie di strumenti finanziari presenti nel Bilancio consolidato, con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati:

30 giugno 2026					
(in migliaia di euro)	Note	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in OCI	Totale
Partecipazioni in altre imprese	(9)	-	-	352	352
Attività finanziarie non correnti	(14)	-	-	51	51
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	30.997	-	-	30.997
Disponibilità liquide	(12)	15.928	-	-	15.928
Totale attività finanziarie		46.925	-	403	47.328
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	2.847	-	-	2.847
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.371	-	-	1.371
Altre passività finanziarie correnti	(14)	4.713	-	-	4.713
Altre passività correnti	(16)	7.410	-	-	7.410
Debiti verso fornitori	(17)	31.385	-	-	31.385
Totale passività finanziarie		47.726	-	-	47.726

31 dicembre 2025					
(in migliaia di euro)	Note	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in OCI	Totale
Partecipazioni in altre imprese	(9)	-	-	266	266
Attività finanziarie non correnti	(14)	-	-	29	29
Attività finanziarie correnti	(14)	-	-	20	20
Crediti commerciali e altri crediti	(11)	25.188	-	-	25.188
Disponibilità liquide	(12)	25.411	-	-	25.411
Totale attività finanziarie		50.599	-	315	50.914
Passività non correnti per diritto d'uso	(6)	3.334	-	-	3.334
Passività correnti per diritto d'uso	(6)	1.191	-	-	1.191
Altre passività finanziarie correnti	(14)	21.334	-	-	21.334
Altre passività correnti	(16)	5.959	-	-	5.959
Debiti verso fornitori	(17)	22.706	-	-	22.706
Totale passività finanziarie		54.524	-	-	54.524

L'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, richiede che la classificazione degli strumenti finanziari all'interno della gerarchia del *fair value*, così come definita nel principio IFRS 13, avvenga in base alla qualità delle fonti usate nella loro valutazione:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identiche attività e passività.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che sono però osservabili direttamente o indirettamente. Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato: (i) le Partecipazioni in altre imprese, principalmente rappresentate dall'investimento nella società maltese Midi Plc (pari a 351 migliaia di euro) quotata presso la borsa di Malta. Tale investimento è stato classificato a Livello 1, tenuto conto del prezzo di borsa a fine esercizio ritenuto rappresentativo del *fair value* in ragione delle transazioni occorse in prossimità di tale data. La variazione del *fair value* di tale investimento è rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo; (ii) gli strumenti finanziari rappresentati da Attività finanziarie non correnti. La variazione del *fair value* di tali attività è rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Per gli strumenti finanziari rappresentati da Disponibilità liquide, Crediti commerciali e altri crediti, Passività per diritto d'uso, Debiti verso fornitori, Altre passività finanziarie correnti e Altre passività correnti si ritiene che il valore contabile di tali voci rappresenti un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

33 - POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, sono descritti di seguito.

- Rischio di Mercato: rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato incorpora le seguenti altre tipologie di rischio:
 - Rischio di Valuta: il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di cambio.
 - Rischio di Tasso d'interesse: rappresenta il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato.
 - Rischio di Prezzo: è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni che determinano il rischio di tasso d'interesse o il rischio di valuta), sia nel caso in cui le variazioni siano determinate da fattori specifici legati allo strumento finanziario o al suo emittente, sia nel caso in cui esse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.
- Rischio di Credito: è il rischio che una delle parti origini una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo un'obbligazione.
- Rischio di Liquidità: rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

Rischio di valuta

Il Gruppo ha sottoscritto la maggior parte dei propri strumenti finanziari in euro, moneta che corrisponde alla sua valuta funzionale e di presentazione. Pur operando in un ambiente internazionale, esso è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'euro: il Dollaro statunitense (USD) e lo Yuan Cinese (CNY).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

Il finanziamento sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con la controllante PF Holdings B.V., oggetto della rinuncia parziale per 10,0 milioni di euro formalizzata nel corso del 2026, con durata 12 mesi a partire dal 19 dicembre 2025, ha un tasso contrattuale definito pari al 3,30% annuo (Euribor 12M 365 più cento punti base).

In aggiunta, Signature S.r.l. dispone di un finanziamento attivo da UniCredit a tasso fisso annuo pari al 3,25%, sottoscritto nel mese di febbraio 2026 e in scadenza il 31 gennaio 2030, con valore residuo al 30 giugno 2026 di 45 migliaia di euro.

Al 30 giugno 2026, risulta, inoltre, un credito finanziario infruttifero di circa 12 migliaia di euro in favore dell'Amministratore della Signature S.r.l.

Il Gruppo al momento non ritiene necessario coprire la quota del debito soggetta a rischio di tasso di interesse.

Segue la scomposizione dell'indebitamento tra tasso fisso e tasso variabile:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	%	31 dicembre 2025	%
- A tasso fisso	733	100%	1.302	100%
- A tasso variabile	-	-	4	0%
Indebitamento finanziamento lordo verso terzi	733	100%	1.306	100%
- A tasso fisso	4.013	100%	20.029	100%
- A tasso variabile	-	-	-	-
Indebitamento finanziamento lordo verso parti correlate	4.013	100%	20.029	100%
Indebitamento finanziamento lordo totale	4.746	100%	21.334	100%

Rischio di prezzo

Il Gruppo, fornendo prevalentemente servizi di Stile e Ingegneria, data la tipologia prevalente di acquisti, non è esposto al rischio di prezzo sulle commodities in maniera significativa.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie. Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi del Gruppo hanno come controparte un numero contenuto di clienti, la maggior parte dei quali qualificabili come di primario standing creditizio. A livello di Gruppo, risulta un rischio di credito nell'area asiatica, centroamericana e mediorientale.

I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità.

Il Gruppo, operando principalmente con controparti di elevato *standing* creditizio, non è soggetto ad un significativo *credit risk* sulle proprie posizioni aperte di crediti commerciali. Si segnalano, tuttavia, alcune posizioni di oggetto di copertura specifica a fondo svalutazione crediti per 246 migliaia di euro sulla controllata cinese, per 182 migliaia di euro sulla controllata americana, per 99 migliaia di euro sulla Capogruppo e per 1 migliaia di euro sulla controllata italiana.

Per maggiori informazioni relative alla suddivisione dei crediti per area geografica si rinvia alla Nota 11.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria. Generalmente il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide sufficienti a coprire i costi operativi previsti nel breve termine, compresi quelli relativi ai debiti finanziari. Restano esclusi da quanto sopra gli effetti potenziali derivanti da circostanze estreme non ragionevolmente prefigurabili, quali le calamità naturali.

L'obiettivo della strategia finanziaria del Gruppo è mantenere un profilo di scadenze delle passività ben bilanciato. Il Gruppo storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni ed è stato capace di rifinanziare il proprio debito prima della scadenza.

Il contratto di finanziamento, erogato in data 27 giugno 2025, da parte della Tech Mahindra London Ltd, per un importo complessivo di 6.000 migliaia di euro e che prevedeva una durata pari a 12 mesi, con possibilità di restituzione anticipata, anche parziale, senza penali e il pagamento di interessi pari al 5,22% in via posticipata è stato, come detto in precedenza, completamente rimborsato alla sua naturale scadenza. Il contratto di finanziamento, erogato in data 19 dicembre 2025, da parte della controllante PF Holdings B.V., per un importo complessivo di 14.000 migliaia di euro prevede una durata pari a 12 mesi, con possibilità di restituzione anticipata, anche parziale, senza penali e il pagamento di interessi pari al 3,30% in via posticipata. Come indicato in precedenza, nel corso del 2026 è stata formalizzata una rinuncia parziale irrevocabile di 10,0 milioni di euro in relazione al finanziamento concesso dalla controllante diretta.

Ne consegue che il rischio di liquidità è direttamente correlato alla realizzazione degli obiettivi dei piani strategici elaborati dagli Amministratori. Si tenga inoltre conto che nel mese di marzo 2025 l'azionista di controllo ha assunto l'impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio relativo al 31 dicembre 2024. Tale impegno è stato successivamente esteso fino ai 12 mesi successivi all'approvazione del Resoconto Intermedio consolidato relativo al 30 settembre 2025 e, da ultimo, ulteriormente rinnovato per i 12 mesi successivi alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026. Conseguentemente, qualora dovessero emergere fabbisogni finanziari non coperti dai flussi operativi attesi, la Capogruppo potrà farvi fronte avvalendosi di tale supporto finanziario accordato dall'azionista di controllo.

La tabella seguente evidenzia il valore contabile e il valore lordo senza effetto di attualizzazione dei flussi finanziari contrattuali alla data di chiusura del periodo del contratto

di finanziamento con PF Holdings B.V. di competenza della Capogruppo, del contratto di *factoring* relativo alla controllata tedesca, del contratto di finimport, di anticipo e di finanziamento relativi alla controllata italiana e la linea di credito relativa alla controllata cinese.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore contabile 30.06.2026	Flussi finanziari contrattuali	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anno
Altri debiti finanziari	57	61	26	35	-
Finanziamento da PF Holdings B.V.	4.000	4.062	4.062	-	-
Debiti per scoperti bancari	689	689	689	-	-
Totale	4.746	4.812	4.777	35	-

Alla data di chiusura del periodo il Gruppo detiene disponibilità liquide pari a 15.928 migliaia di euro.

Rischio di business/mercato

L'andamento dei settori/mercati in cui la Società e il Gruppo operano è influenzato negativamente dal perdurare del ciclo economico negativo della filiera automotive a livello mondiale, ulteriormente acuito dal conflitto in Ucraina e dalla situazione geopolitica nel Medio Oriente.

In questo contesto il Gruppo deve misurarsi con le sfide lanciate dal cambiamento tecnologico che sta attraversando il mondo della mobilità e non solo, proponendo servizi tradizionali abbinati ad esperienze digitali.

Complessivamente la Società ed il Gruppo stanno riorientando le risorse disponibili verso attività con una impronta strategica focalizzata sulle linee di servizio che si ritiene abbiano maggiori potenzialità in termini di rafforzamento dei rapporti commerciali e della marginalità nel medio periodo.

Rischio di *climate change*

Nel corso del primo semestre del 2026, la Capogruppo ha proseguito con le analisi sui rischi connessi ai cambiamenti climatici integrandole in un più ampio processo di gestione ambientale, come già descritto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025.

34 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

(in migliaia di euro)	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
PF Holdings BV	-	-	-	4.000	-	-	-	169
Tech Mahindra Ltd	-	2.809	-	-	15	709	-	-
Tech Mahindra GmbH	13	-	-	-	49	-	-	-
Tech Mahindra London Ltd	-	-	-	-	-	-	-	150
Mahindra & Mahindra Ltd	8	4	-	-	4	-	-	-
Automobili Pininfarina GmbH	15	-	-	-	114	-	-	-
Totale	36	2.813	-	4.000	182	709	-	319

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- PF Holdings BV: contratto di finanziamento;
- Tech Mahindra Ltd: attività di design di competenza di Pininfarina S.p.A., vendita di beni di competenza della Signature S.r.l. e prestazioni di servizi di ingegneria erogati a Pininfarina Deutschland GmbH;
- Tech Mahindra GmbH: prestazioni di servizi di ingegneria di competenza della Pininfarina Deutschland GmbH;
- Tech Mahindra London Ltd: interessi relativi a contratto di finanziamento rimborsato a giugno 2026;
- Mahindra & Mahindra Ltd: *brand licence* di competenza della Pininfarina S.p.A.;
- Automobili Pininfarina GmbH: prestazioni di servizi di stile ed ingegneria, affitto uffici e prestazioni di servizi generali di competenza della Pininfarina Deutschland GmbH.

In aggiunta ai valori riportati in tabella si segnala:

- il credito finanziario infruttifero a favore dell'Amministratore della Signature S.r.l., nei confronti della Società stessa, per un importo pari a 12.500 euro

35 - COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

(in migliaia di euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Amministratori	291	191
Sindaci	4	4
Totale	295	195

Al 30 giugno 2026, il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Pininfarina è pari a circa 0,8 milioni di euro.

I compensi relativi agli amministratori si riferiscono alla Capogruppo e alla controllata italiana Signature S.r.l., mentre quelli relativi ai sindaci riguardano esclusivamente Pininfarina Engineering S.r.l. in liquidazione.

36 - ALTRE INFORMAZIONI

Posizione finanziaria netta consolidata

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	30.06.2025
Disponibilità liquide	15.928	25.411	(9.483)	15.153
Altre attività finanziarie correnti	-	20	(20)	-
Debiti per scoperti bancari	(689)	(1.296)	607	(544)
Altre passività finanziarie correnti	(12)	(9)	(3)	(12.455)
Altre passività finanziarie correnti verso parti correlate	(4.013)	(20.029)	16.016	(6.003)
Passività correnti per diritto d'uso	(1.371)	(1.191)	(180)	(931)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	9.844	2.906	6.938	(4.780)
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	-	-	-	550
Attività finanziarie non correnti	51	29	22	-
Passività non correnti per diritto d'uso	(2.847)	(3.334)	487	(1.948)
Altre passività finanziarie non correnti	(33)	-	(33)	-
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	(2.829)	(3.305)	476	(1.398)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.015	(399)	7.414	(6.178)

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	30.06.2025
(A) Disponibilità liquide	(15.928)	(25.411)	9.483	(15.153)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	(20)	20	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(15.928)	(25.431)	9.503	(15.153)
(E) Debiti finanziari correnti	4.713	21.334	(16.621)	19.002
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.371	1.191	180	931
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	6.084	22.525	(16.441)	19.933
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(9.844)	(2.906)	(6.938)	4.780
(I) Debiti finanziari non correnti	2.880	3.334	(454)	1.948
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	2.880	3.334	(454)	1.948
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	(6.964)	428	(7.392)	6.728

Il prospetto dell'"Indebitamento finanziario netto" è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'"Indebitamento finanziario netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione finanziaria netta", sopra esposto, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto è imputabile al fatto che quest'ultimo non include le attività finanziarie a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano a 51 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 include l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di circa 4,2 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2025 pari a 4,5 milioni di euro.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo non ha effettuato operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo Pininfarina non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

**Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

- ◇ I sottoscritti Paolo Dellachà, in qualità di Amministratore Delegato e Roberta Miniotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pininfarina S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2026.
- ◇ Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

3 settembre 2026

L'Amministratore Delegato

Dott. Paolo Dellachà



Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott.ssa Roberta Miniotti





Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

Agli Azionisti della Pininfarina S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Pininfarina S.p.A. (la “Società”) e sue controllate (Gruppo Pininfarina) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’*International Accounting Standards Board* e adottato dall’Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pininfarina al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall’*International Accounting Standards Board* e adottato dall’Unione Europea.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.666.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse collegate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



2

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nelle note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale", nel quale gli Amministratori segnalano che le previsioni di cassa per i prossimi 12 mesi evidenziano che le risorse finanziarie disponibili nella Capogruppo e nel Gruppo al 30 giugno 2026 risulterebbero adeguate a far fronte alle uscite di cassa prevedibili per le esigenze operative, incluse le spese residue per la chiusura del processo di liquidazione della Pininfarina Engineering.

Gli Amministratori informano inoltre che l'azionista di controllo ha rinnovato il proprio impegno a supportare finanziariamente la Capogruppo Pininfarina S.p.A. per i 12 mesi successivi alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

Alla luce di quanto sopra descritto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo di principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra richiamato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Moretto
Socio

Torino, 4 settembre 2026

PININFARINA S.P.A.

**Prospetti economico-finanziari
al 30 giugno 2026**

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2026	di cui verso parti correlate	31.12.2025	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	34.153		34.902	
Attività per diritto d'uso	979		992	
Attività immateriali	1.132		836	
Partecipazioni	2.522		2.433	
Attività per imposte anticipate	-		-	
Attività finanziarie non correnti	2.202	2.202	2.335	2.335
Totale Attività non correnti	40.988	2.202	41.498	2.335
Attività correnti				
Rimanenze	4.295		3.726	
Attività derivanti dai contratti con i clienti	7.835		9.340	
Attività finanziarie correnti	-		-	
Crediti commerciali e altri crediti	27.703	5.204	21.856	5.265
Disponibilità liquide	12.857		21.319	
Totale Attività correnti	52.690	5.204	56.241	5.265
TOTALE ATTIVITÀ	93.678	7.406	97.739	7.600
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	56.466		56.466	
Altre riserve	60.292		50.205	
Utili / (perdite) portate a nuovo	(77.038)		(63.018)	
Utile / (perdita) dell'esercizio	1.948		(14.024)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.668		29.629	
Passività non correnti				
Passività non correnti per diritto d'uso	677		702	
Altre passività finanziarie non correnti	-		-	
Passività per imposte differite	666		666	
Fondi per benefici ai dipendenti	1.391		1.585	
Totale Passività non correnti	2.734		2.953	
Passività correnti				
Passività correnti per diritto d'uso	361		348	
Altre passività finanziarie correnti	4.000	4.000	20.016	20.016
Altre passività correnti	6.537		5.129	
Debiti verso fornitori	22.834	186	16.320	64
Passività derivanti da contratto	13.298	78	20.887	
Debiti per imposte correnti	169		87	
Fondi per rischi e oneri	2.077		2.370	
Totale Passività correnti	49.276	4.264	65.157	20.080
TOTALE PASSIVITÀ	52.010	4.264	68.110	20.080
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	93.678	4.264	97.739	20.080

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto uno schema di Stato Patrimoniale ad hoc in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Bilancio. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori, nella voce Debiti verso fornitori relativamente agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo sono compresi euro 57.101.

CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2026	di cui verso parti correlate	30.06.2025	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.594	447	25.675	1.612
Altri ricavi e proventi	5		329	
TOTALE RICAVI	69.599	447	26.004	1.612
Acquisti, prestazioni di servizi e altri costi variabili di produzione	(47.532)	(367)	(10.028)	(217)
Altri costi operativi	(4.655)	(41)	(3.817)	(1)
Costo del personale	(13.968)		(12.940)	
Ammortamenti	(1.708)		(1.598)	
Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri	293		(1.436)	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(168)		(139)	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
TOTALE COSTI	(67.738)	(408)	(29.958)	(218)
RISULTATO OPERATIVO	1.861		(3.954)	
Proventi finanziari	27	27	81	49
Oneri finanziari	(354)	(319)	(456)	(3)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	496	523	1.086	1.029
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.030		(3.243)	
Imposte	(82)		-	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	1.948		(3.243)	

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Pininfarina S.p.A. sono stati evidenziati nel prospetto sopra esposto e nella seguente sezione "Altre informazioni".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2026	30.06.2025
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)	1.948	(3.243)
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	4	7
Variazione fair value Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	87	1
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (B)	91	8
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-
Totale altri Utili/ (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (C)	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B) + (C)	2.039	(3.235)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili / (perdite) portate a nuovo	Utile / (perdita) del periodo	TOTALE PATRIMONIO NETTO
31 dicembre 2024	56.466	50.278	(58.202)	(4.834)	43.708
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	(4.834)	4.834	-
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	1	7	(3.243)	(3.235)
30 giugno 2025	56.466	50.279	(63.029)	(3.243)	40.473
31 dicembre 2025	56.466	50.205	(63.018)	(14.024)	29.629
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	(14.024)	14.024	-
Riserva in conto futuro aumento di capitale	-	10.000	-	-	10.000
Utile/(perdita) del periodo complessivo	-	87	4	1.948	2.039
30 giugno 2026	56.466	60.292	(77.038)	1.948	41.668

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	30.06.2026	di cui verso parti correlate	30.06.2025	di cui verso parti correlate
A) FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Risultato netto del periodo	1.948		(3.243)	
Rettifiche per:				
Imposte	82		-	
Proventi e oneri su partecipazioni	(496)	(496)	(1.086)	(1.086)
Proventi e oneri finanziari	327	292	375	(46)
Ammortamenti	1.708		1.598	
(Riduzioni) accantonamenti di fondi per rischi e oneri	(293)		1.436	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di crediti commerciali e altri crediti	168		139	
(Riprese di valore) svalutazioni nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso	-		-	
(Plusvalenze)/minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	-		4	
Altre rettifiche	6		470	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	3.450		(307)	
(Incrementi)/Decrementi attività derivanti dai contratti con i clienti	1.505		(6.698)	
(Incrementi)/Decrementi crediti commerciali e altri crediti	(6.015)	61	(3.056)	(136)
Incrementi/(Decrementi) debiti verso fornitori	6.514	122	(3.235)	(140)
Incrementi/(Decrementi) passività derivanti da contratto	(7.589)	78	3.979	5
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	839		(1.697)	
Disponibilità liquide generate / (assorbite) dall'attività operativa	(1.296)		(11.014)	
Interessi incassati / (Interessi pagati)	(332)		4	
(Utilizzo fondi per rischi e oneri e benefici ai dipendenti)	(214)		(275)	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(1.843)		(11.285)	
B) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
(Investimenti in attività immateriali)	(473)		(176)	
(Investimenti in immobili, impianti e macchinari)	(589)		(1.096)	
Dismissioni di immobili, impianti e macchinari e di attività immateriali	1		29	
Dividendi incassati	523	523	1.029	1.029
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(538)		(214)	
C) FLUSSO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
(Rimborsi di finanziamenti)	(6.000)	(6.000)	-	
Accensione di finanziamenti	-		6.000	6.000
(Rimborso di passività per diritto d'uso)	(214)		(189)	
(Variazione delle attività finanziarie)	133	133	(49)	(49)
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE GENERATE / (ASSORBITE) DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(6.081)		5.762	
EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEI CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D)	-		-	
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (E = A+B+C+D)	(8.462)		(5.738)	
Disponibilità liquide - Valore iniziale (F)	21.319		18.053	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VALORE FINALE (E+F)	12.857		12.315	

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate della Pininfarina S.p.A. si riferiscono a rapporti con la controllante PF Holdings B.V., con le società del gruppo Mahindra e con le società controllate e con la società collegata Goodmind S.r.l. e sono esposti nella seguente sezione "Altre informazioni".

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 28 luglio 2026 la società Signature S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale in "Pininfarina Segno S.r.l.". La variazione riguarda esclusivamente la denominazione sociale della medesima entità giuridica e non comporta effetti sui saldi e sui rapporti esistenti alla data del 30 giugno 2026.

Non si registrano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

(in migliaia di euro)	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
PF Holdings BV	-	-	-	4.000	-	-	-	169
Signature S.r.l.	-	38	450	-	32	40	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	2.766	180	1.752	-	103	264	27	-
Pininfarina Shanghai Co. Ltd	2.176	4	-	-	2	85	-	-
Pininfarina of America Corp.	239	38	-	-	188	19	523	-
Tech Mahindra Ltd	-	-	-	-	10	-	-	-
Tech Mahindra London Ltd	-	-	-	-	-	-	-	150
Mahindra & Mahindra Ltd	8	4	-	-	4	-	-	-
Automobili Pininfarina GmbH	15	-	-	-	108	-	-	-
Totale	5.204	264	2.202	4.000	447	408	550	319

Le operazioni infragruppo si riferiscono a:

- PF Holdings BV: contratto di finanziamento;
- Signature S.r.l.: contratto di finanziamento, vendita materiale dello store, acquisto di beni e royalties;
- Pininfarina Deutschland GmbH: contratto di finanziamento, riaddebito costi e attività di design;
- Pininfarina Shanghai Co. Ltd: riaddebito costi, royalties e attività di supporto architettura e design services;
- Pininfarina of America Corp.: riaddebito costi, distacco di personale, attività di supporto architettura e design services, royalties e dividendi;
- Tech Mahindra Ltd: attività di design;
- Tech Mahindra London Ltd: interessi relativi a contratto di finanziamento rimborsato a giugno 2026;
- Mahindra & Mahindra Ltd: *brand licence*;
- Automobili Pininfarina GmbH: prestazioni di servizi di stile ed ingegneria, affitto uffici e magazzino.

COMPENSI AMMINISTRATORI

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Amministratori	241	191
Totale	241	191

Al 30 giugno 2026, il valore complessivo dei compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società è pari a circa 0,7 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variazioni	31.12.2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.594	100,0%	25.675	98,7%	43.919	74.561
Altri ricavi e proventi	5	0,0%	329	1,3%	(324)	505
TOTALE RICAVI	69.599	100,0%	26.004	100,0%	43.595	75.066
Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi	(52.187)	(75,0%)	(13.845)	(53,2%)	(38.342)	(47.505)
VALORE AGGIUNTO	17.412	25,0%	12.159	46,8%	5.253	27.561
Costo del personale	(13.968)	(20,1%)	(12.940)	(49,8%)	(1.028)	(26.330)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.444	4,9%	(781)	(3,0%)	4.225	1.231
Ammortamenti	(1.708)	(2,5%)	(1.598)	(6,1%)	(110)	(3.186)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore	125	0,2%	(1.575)	(6,1%)	1.700	(2.383)
RISULTATO OPERATIVO	1.861	2,7%	(3.954)	(15,2%)	5.815	(4.338)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(327)	(0,5%)	(375)	(1,4%)	48	(958)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	496	0,7%	1.086	4,2%	(590)	(8.728)
RISULTATO LORDO	2.030	2,9%	(3.243)	(12,5%)	5.273	(14.024)
Imposte	(82)	(0,1%)	-	-	(82)	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	1.948	2,8%	(3.243)	(12,5%)	5.191	(14.024)

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e altri costi operativi** è composta dalle voci Acquisti, prestazioni di servizi, altri costi variabili di produzione e Altri costi operativi,
- La voce **(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni), ripristini di valore** comprende le voci Riduzioni (accantonamenti) di fondi per rischi e oneri, Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti e Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto d'uso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)	30.06.2026	31.12.2025	Variazioni	30.06.2025
Immobilizzazioni nette (A)				
Attività immateriali	1.132	836	296	753
Immobili, impianti e macchinari	34.153	34.902	(749)	35.229
Attività per diritto d'uso	979	992	(13)	980
Partecipazioni	2.522	2.433	89	11.500
Totale Immobilizzazioni nette (A)	38.786	39.163	(377)	48.462
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze	4.295	3.726	569	3.029
Attività derivanti dai contratti con i clienti	7.835	9.340	(1.505)	7.662
Crediti commerciali e altri crediti	27.703	21.856	5.847	18.795
Passività per imposte differite nette	(666)	(666)	-	(666)
Debiti verso fornitori	(22.834)	(16.320)	(6.514)	(8.599)
Passività derivanti da contratto	(13.298)	(20.887)	7.589	(9.173)
Fondi per rischi e oneri	(2.077)	(2.370)	293	(5.570)
Altre passività (*)	(6.706)	(5.216)	(1.490)	(5.719)
Totale Capitale di esercizio (B)	(5.748)	(10.537)	4.789	(241)
Capitale investito netto (C = A+B)	33.038	28.626	4.412	48.221
Fondi per benefici ai dipendenti (D)	(1.391)	(1.585)	194	(3.596)
Fabbisogno netto di capitale (E = C+D)	31.647	27.041	4.606	44.625
Patrimonio netto (F)	41.668	29.629	12.039	40.473
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	(1.525)	(1.633)	108	(2.317)
(Disponibilità monetarie nette) / Indebitamento Netto	(8.496)	(955)	(7.541)	6.469
Totale Posizione finanziaria netta (G)	(10.021)	(2.588)	(7.433)	4.152
Totale Mezzi propri e mezzi di terzi (H = F+G)	31.647	27.041	4.606	44.625

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: Altre passività correnti e Debiti per imposte correnti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	30.06.2025
Disponibilità liquide	12.857	21.319	(8.462)	12.315
Debiti per scoperti bancari	-	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	(12.455)
Altre passività finanziarie correnti verso parti correlate	(4.000)	(20.016)	16.016	(6.003)
Passività correnti per diritto d'uso	(361)	(348)	(13)	(326)
Disponibilità monetarie nette / (Indebitamento Netto a breve termine)	8.496	955	7.541	(6.469)
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	2.202	2.335	(133)	3.027
Passività non correnti per diritto d'uso	(677)	(702)	25	(710)
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Indebitamento Netto a medio-lungo termine	1.525	1.633	(108)	2.317
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	10.021	2.588	7.433	(4.152)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021)

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	30.06.2025
(A) Disponibilità liquide	(12.857)	(21.319)	8.462	(12.315)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
(D) Totale liquidità (A+B+C)	(12.857)	(21.319)	8.462	(12.315)
(E) Debiti finanziari correnti	4.000	20.016	(16.016)	18.458
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	361	348	13	326
(G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	4.361	20.364	(16.003)	18.784
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	(8.496)	(955)	(7.541)	6.469
(I) Debiti finanziari non correnti	677	702	(25)	710
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario netto non corrente (I+J+K)	677	702	(25)	710
(M) Indebitamento finanziario netto (H+L)	(7.819)	(253)	(7.566)	7.179

Il prospetto dell'"Indebitamento finanziario netto" è sopra presentato nel formato suggerito dagli Orientamenti 32-82-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA ed entrati in vigore il 5 maggio 2021. Tale prospetto, avendo come oggetto l'"Indebitamento finanziario netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione finanziaria netta", sopra esposto, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della posizione finanziaria netta e dell'indebitamento finanziario netto è imputabile al fatto che quest'ultimo non include i finanziamenti attivi a medio-lungo termine. Tali differenze ammontano complessivamente a 2.202 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (2.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2025)

Si rammenta che l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 include l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16 per un importo complessivo di 1.038 migliaia di euro contro un valore al 31 dicembre 2025 pari a 1.050 migliaia di euro.

Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni significative non ricorrenti.

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.